IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 8 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi grandi periodi. Il supplemento settimanale gratuito contenente gli av·bi collettivi, esce il martedì. — Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. — Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno, f. 1.20. Per la Monarchia a.-u. trimestre, edizione del mattino f. 2.86; mattino e sera con una spedizione al giorno fi-r. 4.50, con due spedizioni al giorno fior. 5.50. Per i paesi dell'Unione postale, trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 13.50. — Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Le INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 3½. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50 - notizie e avvisi avanti la firma del gerente f. 2 - in cronaca, nella rubrica Informazioni del pubblico (riservata adesione e revisione redazionale) fino a 5 righe f. 2, ogni spazio di riga in più f. 2. — Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti. — Uffici: Piazza della Legna N. 2. Telefono Redazione N. 227. Telefono Amministrazione N. 800

Anno XVIII. Plenilunio — Leva il sole ore 5.18, tramonta ore 6.48 — Trieste, Giovedì 24 Agosto 1899. — Oggi: S. Bartolomeo. — Domani: S. Lodovico. — N. 6437

IL PROCESSO DI RENNES.

QUATTORDICESIMA UDIENZA.

(Nostro servizio telegrafico speciale).

(CONTINUAZIONE VEDI «PICCOLO DELLA SERA» DI IERI).

RENNES 23 (N). Dopo del teste Dubreuil si introduce il teste

capitano Valdant.

Questi racconta che alla fine del maggio 1896 udì il capitano Lauth; mentre lasciava Picquart, esclamare: „Mai e poi mai!" Valdant domandò a Lauth che cosa significasse quel rifiuto, e Lauth gli rispose: „Picquart vorrebbe ch' io attestassi che quella è la scrittura di Clerc. Io non attesterò nulla".

Valdant aggiunge di aver veduto nel 1896 parecchie volte Leblois assieme a Picquart.

Segue la deposizione di

Lerond, capitano d'artiglieria.

Uno dei giudici: Teste, Esterhazy vi ha mai parlato di questioni relative all'artiglieria?

Lerond: No.

Demange: Sul campo di Chalons si fecero esperimenti di tiro col cannone 120 *long* o col cannone 120 *court?*

Lerond: Probabilmente si saranno fatti esercizi anche col cannone 120 *long*.

Labori: Il teste ha fatto delle distinzioni fra questi esperimenti d'artiglieria.

Lerond: Non posso rispondere che a domande precise.

Labori: Domando che il teste venga messo a confronto col colonnello Picquart.

Il presidente si mostra dapprima contrario a questo confronto, ma poi vi annuisce.

Picquart si presenta alla sbarra e, avuto dal presidente il permesso di parlare, ribatte alcune osservazioni di Lerond. Finito questo confronto, il presidente fa dar lettura della deposizione fatta da Esterhazy dinanzi alla Corte di cassazione. La lettura incomincia alle 8 e dura fin dopo alle 9½. Nel frattempo molte persone uscirono dall' aula preferendo respirar una boccata d'aria.

Alle 9½ il presidente sospende la seduta, ch'è poi ripresa alle 9¾. Dietro richiesta dell'avvocato Labori, il *greffier* legge le lettere ed altri scritti di Esterhazy (vedi *Piccolo della sera* di ieri).

Gonse contro l' „ulano".

Dopo la lettura dei protocolli e documenti che si riferiscono ad Esterhazy, domanda la parola il generale Gonse per protestare contro le deposizioni di Esterhazy.

Vi ho già telegrafato nella forma succinta impostami dalla ristrettezza del tempo i punti principali delle dichiarazioni di Gonse; però siccome dalle stesse risultano particolari molto interessanti che illustrano in nuova maniera i rapporti che correvano fra Esterhazy ed i suoi protettori, così credo opportuno darvene qui un ragguaglio più ampio.

La commedia di Mont-Souris. Come ne seppe il generale Gonse.

Il generale Gonse dunque racconta: Esterhazy ha dichiarato d'essere stato l'agente del colonnello Sandherr, capo dell' ufficio informazioni del Ministero della guerra, e l' uomo di fiducia dello Stato maggiore. Di queste due asserzioni non è vera nè l' una nè l'altra. Per quel che riguarda il convegno di Mont-Souris osservo che io ne udii raccontare per la prima volta nell'anno 1898 dalla bocca di Gribelin stesso. Con ciò voglio dimostrare che tanto lo Stato maggiore quanto io stesso fummo del tutto estranei a quell' intrigo. Io venni a sapere di quel convegno soltanto per caso. Cavaignac, che allora era ministro della guerra, voleva avere delle spiegazioni relativamente a quel convegno dal colonnello Du Paty de Clam. Egli fece chiamare presso di sè anche l'archivista al Ministero della guerra, Gribelin. Io mi trovava appunto nella stanza del colonnello Henry allorchè entrò Gribelin, il quale disse a Henry: „Vado dal ministro!" Io gli domandai: „E che cosa andate a fare dal ministro?" Henry mi sembrò imbarazzato in seguito alla mia domanda, alla quale Gribelin rispose: „Il ministro mi vuol interrogare circa la faccenda di Mont Souris." Io gli domandai: „Che faccenda di Mont Souris?" Gribelin guardò alquanto sorpreso Henry e dopo una pausa gli disse: „Come, il signor generale non ne sa nulla?" Henry divenne visibilmente ancora più imbarazzato e rispose: „No, il signor generale non ne sa nulla!" Io indagai con una serie di domande ed in questo modo venni a sapere di quel *rendez-vous* a Mont Souris e delle relazioni strane che Henry e Du Paty avevano annodate con Esterhazy. Per queste relazioni io feci degli aspri rimproveri ad ambidue.

Gonse apre gli occhi.

Oggi devo confessare apertamente che feci male allorchè scelsi Du Paty a mio collaboratore per l'esame del *dossier* segreto, affidatomi dal ministro della guerra. Du Paty doveva dare allora prova di discrezione e segretezza. Egli doveva essere per quella bisogna, per modo di dire, il mio segretario. Egli però non corrispose alla mia fiducia e commise la prima indiscrezione, mettendosi in relazione con Esterhazy. Quando si seppe dell'intenzione di Matteo Dreyfus di presentare un' accusa contro Esterhazy, all'ufficio informazioni notai in tutti una grande e strana eccitazione, e come un indispettimento che io non mi sapevo spiegare. Particolarmente Henry era agitato in misura straordinaria.

Io osservai: „Con Esterhazy non si dovrebbero mantenere relazioni nè direttamente nè indirettamente. Esterhazy sarà deferito all'autorità militare e sarà compito di questa di procedere contro di lui."

Oggi debbo riconoscere che nè Henry nè Du Paty mi hanno obbedito. Relativamente ad Henry non posso dire altro perchè egli è morto: lasciamolo in pace! Invece sta il fatto che Du Paty ha continuato a mantenere rapporti con Esterhazy malgrado la mia raccomandazione. Du Paty mi parlò del cognato di Esterhazy, Netencourt e mi domandò: „Credete che io possa parlare con lui di Esterhazy?" Io, a mia volta gli domandai se quel signor Netencourt fosse un uomo d'onore. „Certamente! - rispose Du Paty - egli è socio del mio club!" (*ilarità*). Ed io allora soggiunsi: „Se è così, potete dirgli che suo cognato (Esterhazy) se non ha nulla a rimproverarsi, non deve temere nulla." Questo era stato l'unico contatto che io avevo creduto di poter permettere ad un uomo di mondo con un altro uomo di mondo.

Per ordine del generale Saussier, Esterhazy fu lasciato a piede libero anche dopo avviata l' istruttoria contro di lui.

Fu Du Paty colui che colle sue imprudenze ed indiscrezioni compromise lo Stato maggiore. Du Paty era intimo di Henry; quest' ultimo mostrava di interessarsi vivamente per Esterhazy e Du Paty aiutò Henry nelle pratiche a favore del maggiore.

In quanto a Gribelin, questi s' è recato al convegno nel parco di Mont Souris, perchè Henry glielo aveva comandato. Se egli avesse saputo ch' io ignorava tutta quella faccenda, non vi sarebbe andato certamente.

Labori domanda al commissario governativo s' egli abbia chiesto la comunicazione dell' incartamento dell' istruttoria condotta dal capitano Tavernier contro Du Paty.

Il commissario governativo, maggiore Carrière, risponde che la comunicazione di quegli atti gli è stata rifiutata. Aggiunge poi che Du Paty fra alcuni giorni sarà in grado di presentarsi al Consiglio di guerra per fare la sua deposizione.

Gli abusi di Du Paty.

Labori esprime la sua meraviglia per il fatto che Du Paty ha abusato della sua qualità di addetto al generale Gonse per comunicare ciò ch' egli sapeva ad Esterhazy.

Poi Labori domanda: Signor generale, non prendeste mai parte a dei conciliaboli segreti nei quali si trattò di quel che si sarebbe dovuto fare in favore di Esterhazy?

Gonse: E' falso ch' io vi abbia preso parte! E' assolutamente falso! falso! falsissimo! Respingo questa insinuazione dell'avvocato Labori!

Demange: Che incarico aveva Gribelin per il convegno di Mont Souris?

Gonse: Posso dire questo che Gribelin è un uomo d' onore, un uomo ligio al suo dovere; se Henry glielo avesse ordinato egli si sarebbe gettato anche nel fuoco. Henry dunque comandò a Gribelin di andare a Mont-Souris e Gribelin vi andò. Io non voglio sollevar qui, però, delle recriminazioni contro un morto.

Labori: Signor generale, non avevate voi parlato d' una campagna organizzatasi in favore di Esterhazy; che cosa intendevate dire con quelle parole?

Gonse. Avevamo saputo che si voleva sostituire Esterhazy a Dreyfus.

Labori. Ed in che modo l'avete saputo?

Gonse. Lo venimmo a sapere da informazioni confidenzialissime.

Labori. Ma come mai poteste sapere che si voleva sostituire proprio Esterhazy a Dreyfus?

Gonse. Io lo arguii dalle investigazioni che Picquart aveva iniziate fin dal 1896 contro Esterhazy.

Labori. E come lo seppe Du Paty?

Gonse. Ho pur detto che io avevo scelto Du Paty a mio assistente per l'esame del *dossier*.

Labori. E' vero, ce l'avete detto. Ma io ora vi domando, signor generale, che ne pensate voi di un ufficiale il quale stava sotto i vostri ordini ed abusava in modo così grossolano della fiducia che voi gli accordavate, fornendo ad Esterhazy delle informazioni? Potete voi, signor generale, assumervi la responsabilità per il modo di agire di quell'ufficiale, potete voi coprirlo della vostra responsabilità?

Gonse. In quanto a coprirlo con la mia responsabilità sarebbe un po' troppo; credo però che fino ad un certo punto il suo contegno si possa spiegare. Du Paty è una testa dura; per giunta in quell'epoca aveva il cervello un po' sconvolto; d'altra parte non mi posso ricordare tutto ciò che io gli confidai nelle mie conversazioni secolui.

Labori. Du Paty abusò dunque delle vostre confidenze! Ma voi, signor generale, avreste preso da parte vostra un' iniziativa analoga a quella presa da Du Paty?

Gonse. Per mille diavoli! giammai! giammai!

Labori. E dunque non vi è mai venuto neppure il pensiero di prendere una simile iniziativa? Non aveste mai dei conciliaboli con Henry nei quali si sarebbe discusso su quel che si avrebbe dovuto fare per proteggere Esterhazy?

Gonse. Falso, falso assolutamente, ripeto! Non vi furono mai dei conciliaboli! Queste sono insinuazioni che io sdegno e respingo.

Labori. Questa non è una insinuazione.

Gonse. La mia protesta non era diretta contro di voi, signor avvocato. Si son dette tante cose su quel che avrebbero fatto i signori ufficiali dello Stato maggiore; ma questi non fecero mai altro che quello che io ordinai loro di fare ed io mi limitai sempre a dare soltanto gli ordini corrispondenti alle necessità del servizio. Solevo conversare di frequente con Du Paty ed Henry e fra noi si parlava in piena confidenza, ma a questi colloqui non si può applicare la designazione di conciliaboli.

La lettera anonima d' un generale.

Labori. Signor generale, nella precedente vostra deposizione, ammetteste di aver non so se scritto o fatto scrivere una lettera anonima diretta al ministro della guerra a favore di Esterhazy.

Gonse. Sì, l'ho detto.

Labori. Come mai, è venuta a voi, signor generale, una simile idea, e come credete di poter giustificare quell'espediente? (*impressione*).

Gonse. Ho già dato una spiegazione del mio agire. Henry e Du Paty erano in preda ad uno straordinario orgasmo. Fu Henry che mi propose l' espediente della lettera anonima e mi pregò di scriverla io stesso. Io accettai la proposta e scrissi la lettera. Ammetto che questo non era un espediente troppo bello, però dichiaro di assumermi tutta la responsabilità per quella lettera. D'altra parte osservo che la lettera in questione non fu poi spedita a destinazione.

Labori. Non avete mai autorizzato Du Paty ad agire come agì?

Gonse. Mai.

I raggiri per far assolvere Esterhazy.

Labori. Allora io domando a voi, generale, ancora una volta, che giudizio si possa farsi di un cosiffatto procedere? Vi spiego la mia domanda: V'era un uomo che doveva venir mandato dinanzi ad un consiglio di guerra, il quale consiglio di guerra doveva giudicare quell'uomo nel modo più coscienzioso e conforme alla giustizia. Ma non è forse trarre in inganno la giustizia militare se si ricorre a degli espedienti illeciti del genere di quelli summenzionati per avvertire quell'uomo?

Gonse. Certamente. Ma noi non ci siamo valso di espedienti illeciti.

Labori: Ognuno deve portare la responsabilità delle proprie azioni. Io credo che in ciò stia il perno principale dell'affare, che racchiude in sè un enorme malinteso che noi vogliamo schiarire. Ora, quanto minore sarà il numero delle persone compromesse e quanto più saranno esattamente determinate le responsabilità, altrettanto più felicemente risolveremo la questione, che interessa ambedue le parti allo stesso altissimo grado (*impressione*). Il nostro compito è perciò quello di presentare un quadro esatto della situazione al Consiglio di guerra dinanzi al quale ci troviamo e nel quale riponiamo tutta la nostra fiducia e tutte le nostre speranze, affinchè esso sappia la verità circa le condizioni nelle quali il Consiglio di guerra del 1898 giudicò Esterhazy.

Rivolto poi al teste, Labori continua: Conoscete voi l'articolo pubblicato nella *Libre Parole* sotto la sigla *Dixi*, che contiene a tratti larghi ma sicuri tutto il sistema di difesa d'Esterhazy?

Test. Lo conosco perchè l'ho letto.

Labori: Non vi sembra strano che un giornale abbia potuto avere notizie così precise?

Test. Se l'indiscrezione è stata commessa da una persona addetta allo stato maggiore, è naturale che questa si sia ben guardata dal dirmelo, epperò io non ho potuto sapere chi sia stato il colpevole.

Labori: Potreste dirmi se la *Libre Parole* debba le sue informazioni al tenente colonnello Henry, il quale sarebbe stato perciò l'autore dell'indiscrezione?

Test. Non so nulla in proposito.

Labori: Ma il numero delle persone che potevano sapere quelle notizie era limitato!

Pres. a Gonse: Chi poteva essere a conoscenza di quelle notizie?

Test. Gli ufficiali addetti all'ufficio informazioni, ed inoltre il tenente colonnello Picquart e le persone che erano in contatto con lui.

Labori: Volete forse dire con ciò che l'articolo della *Libre Parole* sia da ascriversi a una indiscrezione commessa da Picquart?

Test. No, ma può darsi che l' indiscrezione sia stata commessa da una persona cui Picquart avesse confidato la cosa. Insomma l'indiscrezione può essere stata commessa anche da una persona del tutto estranea al Ministero della guerra.

Labori. Ma queste persone bisogna precisarle un po' meglio. Per lungo tempo si è parlato anche di una dama velata, della quale nessuno si sogna nemmeno più di ammettere l' esistenza. Se la si cercasse oggi, si correrebbe rischio di trovarla senza velo (*ilarità*). Per concorrere a schiarire questa faccenda, nella quale ufficiali come Henry e Du Paty hanno ricorso a manovre della peggiore specie, il signor generale Gonse dovrebbe dirci quale sia la persona sulla quale parve intendesse far cadere il sospetto, durante l'inchiesta fatta da Bertulus.

Teste. Io non ho nominato alcuno sul quale si fossero concentrati in modo positivo i miei sospetti. Siccome io non ho fatto alcuna inchiesta non posso incolpare nessuno.

L' „accusato privilegiato."

Labori. Che pensa il signor generale del colloquio fra Du Paty de Clam e l' avvocato Tezénas?

Teste. Ho già deposto in proposito. Però, all' occorrenza, posso ripetere le mie dichiarazioni.

Presidente. Credo che ciò non sia necessario.

Labori. Io domando al signor generale la sua opinione intorno a quel colloquio. In pari tempo mi permetto di esporre al Consiglio di guerra la situazione che mi sembra importante venga chiarita. Abbiamo il fatto, oltre ogni dire strano, che, essendo Esterhazy accusato di tradimento, lo Stato maggiore si mette in misteriose ed intime relazioni col suo difensore, che era precisamente l'avvocato Tezénas. Ora domando al signor generale come e perchè ciò sia avvenuto e che cosa pensi egli di un simile procedere.

Teste. Rilevo ancora una volta che Esterhazy era un accusato in condizioni del tutto speciali.

Labori. Cosa intendete dire, rilevando che Esterhazy era un accusato „in condizioni speciali?"

Teste. Voglio dire che, quantunque accusato, egli si trovava in libertà. Il ministro della guerra voleva sapere tutto quello ch' egli faceva e siccome egli si trovava coinvolto in macchinazioni ed intrighi strani e bizzarri voleva farlo sorvegliare. Uno dei mezzi che avevo a mia disposizione per sapere qualche cosa era appunto quello d'interrogare il suo difensore. Siccome non volevo mettere ufficiali in contatto diretto con Esterhazy, feci interrogare l'avvocato Tezénas. Credo che ciò non costituisca una grave irregolarità. Non ricordo con precisione, ma mi pare che, in tutto, l'avvocato Tezénas sia stato interrogato un paio di volte. Poi ordinai che si cessassero i convegni con lui. Questa è la pura verità, perchè nulla ho da nascondere.

Labori. Ora domando perchè Esterhazy fu trattato come un accusato, diremo così... privilegiato Che egli lo sia [illegible] stato è indiscutibile, perchè fin da [illegible] cipio lo Sato maggiore gli fu larg[illegible] protezione ed appoggio.

Teste: No, questo non co[illegible] le esattamente al vero. Come ho già detto, la procedura contro Esterhazy fu incamminata per ordine del generale Saussier, che era il superiore diretto d' Esterhazy e capo della giurisdizione militare. Se si chiama privilegiata la posizione di Esterhazy come accusato, non bisogna dimenticare che fu il generale Saussier non lo Stato maggiore che la creò.

Labori: E conosceva il generale Saussier le mene di Du Paty? Sapeva egli che Du Paty aveva fatto pervenire ad Esterhazy avvertimenti e consigli?

Teste: Egli non sapeva ciò. In proposito era perfettamente all'oscuro come tutti noi (*rumori*).

Labori: Il generale Saussier è stato quindi tratto in inganno e il trattamento speciale d' Esterhazy fu dovuto a circostanze speciali, che i signori membri del Consiglio di guerra hanno già avuto campo di apprezzare (*Sensazione profonda*).

Uno dei giudici fa chiamare alla sbarra il tenente colonnello Gendron, che fu escusso già ieri.

Le menzogne dell' ulano.

In risposta ad analoga domanda, il teste fa la seguente dichiarazione: Non ho mai sentito dire che il colonnello Sandherr abbia mantenuto relazioni di sorta con Esterhazy. Non ho mai sentito dire che Esterhazy abbia avuto relazioni di qualsiasi specie con l' ufficio informazioni del ministero della guerra nel tempo in cui il colonnello Sandherr ne fu a capo. Fra tutte le menzogne d' Esterhazy la più odiosa è quella con la quale afferma d' avere compilato il *bordereau*, per incarico avutone dal colonnello Sandherr. Questa affermazione è addirittura puerile e sciocca.

Tale dichiarazione produce una profonda impressione, che aumenta allorchè si presenta alla sbarra il generale Boisdeffre, il quale fa pure la dichiarazione seguente: Alle asserzioni d' Esterhazy oppongo la più formale e recisa smentita. Se non fossi stato citato qui come teste, avrei chiesto io medesimo d' essere interrogato per poter dire a quel mentitore che respingo le sue affermazioni con tutto il disprezzo che si meritano. (*Sensazione profonda*).

Mad.me Pays.

La signora Pays citata come teste non si presenta. Si dà perciò lettura della deposizione fatta da lei dinanzi alla Corte di cassazione.

Il comandante della Scuola di guerra.

Il prossimo teste è il generale *Libelin de Dionne*, già comandante della Scuola superiore di guerra, che Dreyfus frequentò per due anni. Egli dichiara che Dreyfus si mostrò ufficiale molto intelligente, dotato però di un carattere non troppo bello. Dreyfus lo avrebbe sempre tempestato di lagnanze ora contro questo or contro quello. L'accusato avrebbe pronunciato anche parecchie volte espressioni contrarie alla disciplina e che rasentavano l' insubordinazione. Una volta anche Dreyfus avrebbe dichiarato che gli abitanti dell'Alsazia-Lorena si trovano meglio sotto il dominio tedesco che sotto la Francia.

Dreyfus risponde al teste: Il signor Libelin de Dionne è sotto l' impressione di fatti e parole in parte male interpretati, in parte falsi. Le mie lagnanze non erano effetto del mio carattere irrequieto e malvagio; esse erano provocate dalle reali ingiustizie delle quali fui vittima da parte degli ufficiali facenti parte della commissione incaricata di esaminare e classificare gli ufficiali aspiranti alle promozioni a scelta. Quelle ingiustizie movevano dal preconcetto che non si volevano ebrei al servizio dello Stato maggiore. Nego recisamente di aver mai pronunciato l' espressione relativa all' Alsazia-Lorena attribuitami dal teste, perchè essa è in aperta contraddizione coi miei sentimenti patriotici con tutte le tradizioni della mia famiglia

Quello del viaggio a Brusselles.

Il teste successivo è Lanquety, ingegnere a Boulogne, il quale dichiarò a suo tempo dinanzi alla Corte di cassazione, d'aver incontrato Dreyfus nel 1894 a Brusselles. Il teste non è più così sicuro come nella sua prima deposizione e dichiara infine di non poter precisare con sicurezza l'epoca nella quale avvenne il suo incontro con Dreyfus a Brusselles (*vivi rumori*).

Dreyfus. Le rinfrescherò io la memoria. Quell'incontro avvenne nel 1886, allorchè io, avendo ottenuto regolare permesso, andai a visitare l'esposizione di Amsterdam. Fui a Brusselles soltanto in quell'occasione e dopo d'allora non vi sono mai più ritornato. L'incontro col teste avvenne in un *restaurant* dove scambiai con lui poche parole, rispondendo a qualche sua domanda.

L'udienza viene quindi levata senza incidenti.

PER UN TESTE SOSPETTO.

Un incidente fra Labori e Carrière

RENNES 23 (N). Circa l' incidente avvenuto nell' udienza d'oggi durante la deposizione del teste Dubreuil (vedi *Piccolo della Sera* di ieri) fra il difensore avvocato Labori ed il commissario governativo, maggiore Carrière, vi mando ancora i particolari seguenti:

In risposta alla preghiera rivolta da Labori a Carrière di domandare all' autorità giudiziaria la comunicazione dell' incartamento del processo Dubreuil, condannato per truffa commessa in un affare di compravendita di cavalli, il commissario governativo dichiara: Va da sè che io non accetto la commissione datami dall' avvocato Labori (*esclamazioni di stupore*).

Labori (scattando). Devo protestare contro il termine „commissione".

Pres. (a Labori). Signor Labori, non avete domandato la parola. Vi prego di non intavolare discussioni col signor commissario governativo, senza aver chiesto prima la parola.

Labori. Ebbene, allora domando la parola.

Pres. Il signor difensore Labori ha la parola.

Labori: Non vorrei che il signor commissario governativo credesse che annuendo alla mia proposta egli avrebbe fatto un favore a qualcuno. Io sono stato avvertito che il tribunale di Contant ci può dare informazioni molto interessanti sul conto del teste qui presente. Io personalmente non posso procurarmi queste interessanti informazioni e...

Commissario governativo: Ma qui si tenta di render sospetto un teste! (*mormorio di disapprovazione*).

Pres. Signor commissario, la parola la ha il signor avvocato Labori!

Labori: Quindi ho rivolto al signor commissario governativo la mia sommessa preghiera. Se il signor commissario non può accedervi mi rivolgerò al signor presidente, che è animato unicamente dal desiderio di fare luce e di stabilire la verità e lo pregherò di fungere da intermediario fra me ed il signor commissario, per indurre quest' ultimo a procurarci le informazioni chieste da me.

Dubreuil. Mi associo alla domanda del signor avvocato Labori (*ilarità*) e prego anch'io di chiedere al tribunale di Contant informazioni sul conto mio.

Pres. Non sono troppo versato nel codice e non so se posso accogliere la domanda del signor difensore. M' informerò però in proposito e se risulterà che io sono autorizzato a fare quanto desidera la difesa, lo farò.

L'abilità di Labori. La verità si delinea.

RENNES 23 (N). Labori trionfò oggi. La sua arte dialettica, efficace, stringente, vivace fu ammiratissima. L'abilità dell'illustre avvocato rifulse particolarmente nel lungo interrogatorio dei generali Gonse e Boisdeffre. Il resoconto dell'udienza nella aridità della forma riassuntiva che ai corrispondenti dei giornali è imposta dalla ristrettezza del tempo e dalla necessità della sollecitudine nel servizio, non può darvi che una pallidissima idea della meravigliosa forza incalzante che Labori sa dare alle sue interrogazioni, forza che scaturisce dalla frase felice, dall'inflessione della voce ora cortese ed insinuante, ora severa ed ora sarcastica. Labori lasciò che Gonse e Boisdeffre vituperassero a loro posta quel triste arnese di Esterhazy; poi con molta abilità riuscì a far dichiarare dai due generali che nel processo del 1898 contro Esterhazy si commisero raggiri fraudolenti per trarre in inganno i giudici, tenendo informato l'accusato di tutto quel che gli si sarebbe domandato negli interrogatori, affinchè vi si potesse preparare.

L'uditorio ne sapeva già di questi abusi, perchè non fu oggi la prima volta che se ne parlò; ma la conferma di quei raggiri, uscita dalla bocca di due generali, produsse un'impressione profonda in quanti l'udirono. Quei raggiri dimostrano quanto stesse a cuore ad Henry ed a Du Paty di salvare Esterhazy. E perchè lo volevano salvare, per amicizia forse? Ma gli amici d'un furfante si chiamano complici!

E' così che nella severa aula del Consiglio di guerra a poco a poco, timidamente quasi, nelle deduzioni più intuite che chiaramente pronunciate, la verità va delineandosi sempre più nettamente, sempre più evidente.

L'atteggiamento del Consiglio di guerra.

PARIGI 23 (N). Il *Figaro* attacca con vivaci parole il presidente del Consiglio di guerra, colonnello Jouaust, per aver egli risposto che il Consiglio di guerra non ha tempo di far ricerche, all'asserzione e rispettiva domanda di Dreyfus che i suoi elaborati sull'artiglieria tedesca si devono trovare al Ministero della guerra e che là si possono cercare.

Il giornale aggiunge: Che gazzarra avrebbero fatta i giornali nazionalisti, se il presidente della Corte di cassazione avesse dato una simile risposta al generale Roget o al capitano Cuignet! Se il Consiglio di guerra non ha il tempo di far ricerche, sarebbe coscienzioso e doveroso da parte del Ministero della guerra di fornire tutto il materiale necessario alla difesa, come già ha messo a disposizione dei giudici di Rennes tutti i documenti segreti.

Le previsioni dei giornali parigini.

PARIGI 23 (N). Cornely pubblica nel *Figaro* un articolo, in cui esprime la convinzione che il consiglio di guerra di Rennes assolverà Dreyfus, perchè dal tempo della sua condanna nell'anno 1894 sono state prodotte sufficenti prove della sua innocenza e per il fatto che il verdetto del primo consiglio di guerra riuscì sfavorevole a Dreyfus causa il procedere troppo precipitato dei fattori competenti e in conseguenza degli intrighi di Henry.

Anche Jaurès scrive nella *Petite Republique* che l'assoluzione di Dreyfus è sicura; chiude l'articolo con le seguenti parole: „I giudici militari non si esporranno al pericolo di dover udire per tutta la loro vita una voce interna che gridi loro incessantemente „assassino".

I giornali nazionalisti prevedono naturalmente la condanna di Dreyfus, affermando che il processo di Rennes ha già fornito sufficenti prove della colpa dell'accusato.

Schneider convinto dell'innocenza di Dreyfus.

PARIGI 23 (B). Il *Figaro* pubblica oggi una lettera dell'addetto militare austro-ungarico, colonnello Schneider, il quale, richiamandosi alla nota sua smentita, dice che il convincimento che si era formato in lui il 30 novembre 1897, era affatto opposto a quello attribuitogli nel documento da lui stesso dichiarato apocrifo. Quindi tanto la data del 30 novembre 1897, quanto la firma apposta a quel documento sono falsificate. Il documento dovrebbe ritenersi falsificato anche se il testo fosse bensì autentico ma vi fosse stata apposta una data non corrispondente a quella in cui il documento potrebbe essere stato da lui stesso scritto; un giudizio sicuro in proposito egli non può emetterlo senza prima aver esaminato l'originale.

(Com'è noto, nel rapporto attribuito al colonnello Schneider e da questo pretesamente diretto al suo Governo il 30 novembre 1897, si faceva dire all'addetto militare ch'egli era certissimo della colpa di Dreyfus, avendone avuto in proposito da persona ch'era in grado di saperlo le informazioni più positive. Ora Schneider dichiara che nel novembre 1897 il suo convincimento era affatto opposto a quello attribuitogli nel documento falso; e ciò, dopo la lettera diretta ora al *Figaro* dallo Schneider, significa naturalmente, che se vi fu un tempo in cui egli potè credere alla colpa di Dreyfus, pure nel novembre 1897, s'era già formato in lui il convincimento dell'innocenza del condannato. *N. d. R.*).

L'„ulano" ha passato un brutto quarto d'ora.

LONDRA 23 (N). Oggi Esterhazy, mentre andava a spasso per le vie di Londra, fu riconosciuto e sarebbe stato linciato dalla folla, se non fossero prontamente intervenuti i *policemens* a proteggerlo e a farlo salire in una vettura, con la quale riuscì a salvarsi.

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

Pelloux non rinnovò la triplice. VIENNA 23 (N). La notizia a voi telegrafata da Roma, che il presidente del Consiglio dei ministri Pelloux si recò o si recherà a Vienna e a Berlino per rinnovare in anticipazione il trattato della triplice, viene in questi circoli smentita recisamente.

La vertenza italo-cinese - Notizie contradittorie. ROMA 23 (N). L'Agenzia italiana contiene una nota di carattere ufficioso la quale dice che la questione di San Mun fu completamente abbandonata. L'azione attuale, decisa dal Consiglio dei ministri, è affatto nuova e completamente diversa da quella che riguardava la prima richiesta. Essa ha scopi esclusivamente commerciali.

ROMA 23 (N). La *Tribuna* riceve da Londra: L'*Agenzia Reuter* ha da Pechino: Il Tsung-li Yamen, seguendo la solita tattica evasiva, non diede ancora alcuna risposta alle proposte italiane. Si crede che esso sarebbe disposto ad alcune concessioni ma l'imperatrice, per la suggestione del grande consiglio, diede positive istruzioni di nulla concedere. E' generale opinione che l'Italia rinnoverà la domanda d'affitto della baia di San Mun, appoggiandola con la forza.

Viceversa - osserva la *Tribuna* - gli officiosi smentiscono tale proposito. A chi credere?

La situazione parlamentare in Italia. ROMA 23 (N). La repubblicana *Italia*, esaminata la situazione parlamentare, dice di desiderare che un voto degli elettori risolva una situazione così anormale. Crede che la ripresa pura e semplice della sessione parlamentare sarebbe senza profitto alcuno e non potrebbe che inasprire la situazione.

Un intervento che non fu chiesto. ROMA 23 (N). L'*Italie* dichiara non esser vero che l'Italia abbia chiesto l'ausilio dell'Inghilterra per definire col negus la questione dei confini dell'Eritrea.

Alla corte prussiana. BERLINO 23 (B). Iersera, alla cena a corte, nel nuovo palazzo reale, prese parte anche il ministro conte Bülow. Stamane l'imperatore Guglielmo ricevette il capo del gabinetto civile segreto de Lukanus.

Dalle 10 alle 11 e mezzo ant. si tenne un consiglio dei ministri sotto la presidenza dell'imperatore.

Oggi al pranzo di corte era invitato anche l'ambasciatore germanico a Parigi, principe Münster.

La crisi prussiana. BERLINO 23 (N). Sul consiglio dei ministri, tenutosi oggi sotto la presidenza dell'imperatore, si mantiene il più assoluto segreto. Si afferma però che la notizia della dimissione di tutto il gabinetto non sia fondata.

La situazione nel Belgio. BRUSSELLES 23 (B). La situazione interna incomincia a farsi di nuovo minacciosa. Il consiglio generale del partito operaio ha deciso di combattere con tutti i mezzi la riforma elettorale, e di organizzare, eventualmente, di nuovo dimostrazioni nelle vie. Lunedì si radunerà l'assemblea socialista per prendere ulteriori deliberazioni.

Le dimostrazioni anticlericali di Klagenfurt. KLAGENFURT 23 (N). Gli eccessi di ieri (vedi *Piccolo* di ieri) durarono fino a notte tarda. Il podestà, dichiarando chiusa l'assemblea indetta per deliberare circa l'erezione d'una Università cattolica a Salisburgo, consigliò gl'intervenuti di farsi accompagnare da guardie di polizia alle rispettive abitazioni. Tutti rifiutarono in ispecial modo i sacerdoti, i quali poi furono maltrattati dalla folla. Dovette intervenire il militare. Non vi furono però conflitti tra militare e folla.

Adunanza vietata. LANDSKRON 23 (N). Il deputato Wolf voleva tenere qui un'adunanza che fu vietata dal capitano distrettuale. Il Wolf, recatosi dallo stesso, incominciò ad altercare con tale violenza che il capitano dovette ritirarsi nel suo appartamento. Wolf è rimasto qui e vuol tenere domani l'adunanza. Sono arrivati 30 gendarmi. La popolazione è alquanto agitata.

L'„Italie" processata. ROMA 23 (N). Edoardo Arbib, direttore dell'*Italie*, venne citato con mandato di comparizione dal giudice istruttore. Il processo riguarda il sequestro dell'*Italie* del 19 luglio scorso.

Casi di peste immaginari. ROMA 23 (N). Il ministero dell'interno smentisce la notizia dei giornali inglesi che vi siano stati casi di peste a Messina e a Napoli. Le condizioni sanitarie sono eccellenti in tutta la penisola.

La squadra inglese in Liguria. SANTA MARGHERITA 23 (N). L'ammiraglio inglese Noel restituì oggi la visita alle autorità, ringraziando il sindaco e l'ufficiale di porto per l'accoglienza ricevuta. Stasera l'ammiraglio, con gli ufficiali della squadra, interverrà al ricevimento che si darà in loro onore.

Nuovo inviato serbo. BELGRADO 23 (N). Il segretario di gabinetto del re, Milicevich, fu nominato inviato a Bucarest; al posto di segretario di gabinetto del re fu nominato il professore presso questa accademia dott. Velkovic.

Arresto d'una sospetta spia francese. KROMBERG (Prussia) 23 (B). La *Hartunger Zeitung* reca: Lunedì a Pillau fu arrestato come sospetto di spionaggio, un francese, un tal Müller di Parigi; costui fu trasportato qui e ricevuto in consegna da un funzionario criminale. Nell'albergo in cui il Müller aveva preso alloggio, furono visitati gli effetti dell'arrestato, ma non si trovò nulla di sospetto.

„La Terre". - Spaventevole eccidio. BUDAPEST 23 (N). Il *Pester Lloyd* narra un orribile fatto successo a Rakos: Un contadino benestante, di nome Nikita, aveva ceduto nel 1892 ai suoi due figli, Demetrio e Giovanni, tutto il proprio avere, togliendo ogni diritto di eredità al terzo figlio, Ladislao, il quale partì per l'America. Questi, non avendo potuto far fortuna nel nuovo mondo, decise di rimpatriare e vendicarsi dei suoi fratelli.

Ieri notte s'introdusse nella casa abitata da' suoi parenti e con una scure ben affilata uccise prima il fratello Demetrio, poi con ripetuti colpi la cognata e i due bambini. Non contento ancora, si recò nella vicina stanza ove dormiva l'altra cognata, moglie del fratello Giovanni, il quale era assente, e uccise anche lei. Poi fuggì. Arrestato, non mostrò ombra di pentimento; anzi dichiarò d'esser contento di aver assassinato i suoi congiunti, poichè questo era ormai il suo unico desiderio.

Borsa chiusa. LONDRA 23 (B). Sabato, 26 corr., la Borsa rimarrà chiusa.

RECENTISSIME

La situazione a Parigi. PARIGI 22. Le misure della polizia per impedire qualunque comunicazione col *forte* di via Chabrol, assumono un rigore tale, che gli assediati, pare che comincino a preoccuparsene. Il commissario Puybaraut non permise al dottore Lorenzi, d'introdurre nella casa nemmeno il latte da darsi al ribelle infermo. Gli amici antisemiti giudicano imminente la necessità della resa. Intanto però gli assediati hanno bagnato di petrolio, la facciata della parte di via Hauteville per dar fuoco alla bicocca in caso d'assalto.

Millevoye scrisse al Presidente del Consiglio, facendogli notare la responsabilità che assumerebbe innanzi al paese insistendo sopra misure inique come quelle adottate per assoggettare gli antisemiti ribelli.

Deschanel fece sapere ai deputati che chiesero la convocazione della Camera che il diritto di convocarla spetta al presidente della Repubblica, dietro domanda della maggioranza assoluta dei membri.

Re Umberto ed il processo di Rennes. ROMA 22. Anche re Umberto non è rimasto impassibile innanzi agli avvenimenti che si svolgono in Francia, come lo prova il racconto seguente, che mi vien fatto da persona autorevolissima, la quale, per la posizione che occupa, ha avuto modo di conoscere direttamente i particolari che narra.

Re Umberto, rilevando che nel processo di Rennes si immischiava il nostro paese, l'ambasciata italiana a Parigi e l'addetto militare colonnello Panizzardi più di quanto fosse necessario, volle nuovamente vedere tutti i documenti, i rapporti e le relazioni che si riferiscono allo scandaloso affare. Dopo averli esaminati attentamente, il re si convinse della perfetta innocenza del capitano Dreyfus e chi si trovava vicino al sovrano in quel momento lo udì esclamare: „Una nuova condanna di Dreyfus sarebbe la più grande mostruosità del secolo!"

Con tutto questo però la suprema ragione di Stato impedisce che Germania ed Italia producano o pubblichino quei documenti, dai quali risulterebbe in modo luminoso come altri, e non il reduce dall'Isola del Diavolo, siano stati i traditori, per mezzo dei quali buon numero di segreti militari della vicina Repubblica passarono nelle mani dell'addetto militare germanico, il quale ne dette poi una parte al colonnello Panizzardi. Quest'ultimo riceve giornalmente lettere e telegrammi in gran numero anche da parte di note personalità estere che lo incoraggiano a fare altre rivelazioni; ma, come è facile a capirsi, l'ex addetto militare non può, in una questione di tale gravità, muover passo senza il consenso e l'autorizzazione tanto del ministero della guerra quanto di quello degli esteri, potendo derivarne delle complicazioni internazionali.

Uno scambio di comunicazioni avvenuto fra i gabinetti di Roma e di Berlino avrebbe condotto alla conclusione che i due Governi non interverranno più sulla questione dopo le dichiarazioni fatte nei rispettivi Parlamenti dal barone von Bülow e dal conte Bonin.

I preparativi di guerra nell'Africa meridionale. LONDRA 22. Il presidente della Repubblica Sud Africana, Krüger, consegnò finalmente la risposta del Governo transvaaliano all'agente inglese a Pretoria, circa la proposta del ministro inglese delle colonie, Chamberlain, per la nomina di una Commissione mista, la quale doveva stabilire i fondamenti della nuova legge elettorale.

Si crede che soltanto domani si conoscerà il tenore preciso della risposta. Intanto si ritiene che il Transvaal faccia nuove proposte, tra le quali sarebbero compresi i seguenti diritti agli *uitländers*: cinque anni di franchigia e la concessione di votare per l'elezione del presidente.

Telegrafano che Krüger rinnovò al governatore portoghese di Delagoa il reclamo di lasciar passare le munizioni ivi sequestrate perchè dirette al Transvaal. Intanto due batterie di artiglieria del Transvaal furono mandate alla frontiera portoghese. Continua l'esodo da Johannesburg degli *uitländers*. Alcuni furono sonoramente fischiati mentre partivano.

Anche l'Inghilterra persevera negli armamenti.

Misteriosa aggressione a domicilio. - FOSSOMBRONE 21. Ieri sera, verso le 10, tre sconosciuti, col pretesto di farsi indicare la via che conduce ad Acqualunga, picchiarono alla porta del colono Luigi Bianchi, dimorante in contrada S. Venanzio, a quattro chilometri lungi da Fossombrone. Il Bianchi, aperto l'uscio, si trovò di fronte a tre individui armati che lo aggredirono brutalmente. Penetrati quindi in casa, si scagliarono sulla moglie del Bianchi, esplodendole alcuni colpi di rivoltella.

Non si conosce precisamente la causa della selvaggia aggressione. Però si ritiene che non vi sia estranea la gelosia. Il marito è gravemente contuso; la moglie è moribonda.

La polizia ha arrestato come presunti colpevoli certi Pasquale Nobilini, Sante Ferri e Adele Ordonselli.

Tumulti contro i medici ad Oporto. MADRID 22. Ieri ad Oporto scoppiarono i temuti tumulti contro i medici che sono obbligati a denunziare i casi di peste.

La truppa caricò ripetutamente la folla. Vi sono molti feriti. La polizia ha proceduto a parecchi arresti.

Una bomba. PARIGI 22. A Rouen, ieri sera alle nove, si sentì un forte scoppio, prodotto da una bomba, sul *quai* della Borsa. Essendo quell'edificio in quell'ora deserto, i danni sono soltanto materiali.

L'arresto di un brigante fuggitivo. CAGLIARI 22. Il latitante Todde, evaso mentre lo traducevano in treno a Cagliari, fu arrestato a Suelo dallo stesso brigadiere Boninsegni che lo accompagnava al momento dell'evasione.

Quando è chiuso l'ingresso principale in Piazza delle Legne Numero 2, si accede ai nostri uffici dalla scala secondaria in via della Fornace N. 2.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Dalla signora Amalia Terpin Borsari, in memoria della sua diletto nipotino Manlio Cesare, c. 20.

Dal sig. Giuseppe Berle, in ricorrenza d'un triste anniversario, c. 20.

Ventiquattro d'agosto. *Paff! tric! trac!* vetri che si infrangono, mobili e arredi mal legati sui carri, che cadono, - cesti che si rovesciano, casse che si capovolgono, carri che cigolano, buoi che muggiscono, cavalli che scuotono le mosche battendo impazientemente sul lastrico le zampe ferrate, - e facchini con le maniche rimboccate che sudano e bestemmiano saleudo e scendendo le scale, - e ingombri sui marciapiedi, e pezzi di lettiere negli atrii delle case, e carrettoni delle imprese di trasporto fermi per ore in mezzo alle vie, di giorno e di notte, assumendo, nell'oscurità, strani atteggiamenti lugubri, - e donne e donnette che litigano, e portinai affaccendati a squadernare le faccie degli inquilini nuovi, - e fantesche linguacciute che propalano i fatti dei padroni alle nuove amiche della casa nuova, quasi che già i mobili e gli stracci sciorinati al sole non valessero un attestato eloquente sulla loro condizione economica, - ecco, nelle sue grandi linee generali, il quadro che ogni anno si rinnova in quest'epoca con una monotonia abbastanza notevole, tanto che se nel campo degli osservatori non subentrasse di continuo della gente nuova, il materiale d'osservazione rimarrebbe sempre lo stesso. Ebbene, perchè la gente si ostina a cambiar di casa? Perchè si sobbarca la spesa, la noia, il disturbo di un trasloco, anche a rischio di trovarsi dinanzi al grande punto interrogativo dello „staremo meglio" o „staremo peggio?" L'uomo, ahimè, è un animale incontentabile, anzi un eterno scontento. E nel dire „l'uomo" è compresa, s'intende, anche la donna. O non è contento del quartiere o non è contento della pigione. Una delle due - Lasciamo il terzo caso. Che cioè venga mandato via perchè non paga. In questo caso non è scontento solo lui ma lo è anche il padrone di casa. E qui è la solita nota pietosa che si impone con la sua grigia melanconia, annodandosi indirettamente al grande problema sociale. Quanta povera gente non ha di che pagare e, cacciata via da un quartiere, è nella dolorosa condizione di non poterne trovare un altro? E qui sono tante visioni di beneficenza

---

Fortunato du Boisgobey 61

LA MOGLIE DEL GIUDICE

(Proprietà letteraria - Riproduzione vietata)

Supponete che io mi sia ricordata allora della capanna di Boulogne, e della chiave rimasta in fondo a uno dei miei cassetti... Supponete che abbia avuto il torto di dargliela, e che più tardi, quando non pensavo più a questa imprudenza, abbia saputo che un delitto era stato commesso e che l'istruttoria era nelle mani di mio marito... V'immaginate quello che ho dovuto soffrire, e mi rimproverate di non avere denunziato questa donna?

— Sì, poichè si trattava di salvare un innocente.

— Dimenticate che io non potevo denunziarla senza denunziare me stessa! Sarei stata costretta di dire come avevo questa chiave. Non avevo che due partiti da prendere: tacere o uccidermi.

— E avete preferito tacere.

— Sì, perchè, per far rilasciare Luigi Mareuil, volevo servirmi dell'influenza che ho su mio marito. Ho raggiunto questo scopo, ma posso sempre uccidermi. E' ancora tempo. E mi ucciderò, non ne dubitate, se voi date seguito al vostro progetto. Dipende soltanto da voi che io muoia: la mia sorte è nelle vostre mani.

— Non è la vostra morte che voglio - disse Garnaroche con voce sorda.

— Che volete allora?

— Voglio... voi... voglio che siate ciò che eravate per il passato... la mia amante.

— Volete che sia la vostra amante? - esclamò la signora Mornas. - Sapete bene che è impossibile.

— Perchè impossibile? - disse Garnaroche, i cui occhi brillavano. - Perchè non mi amate più? Che importa! io vi amo ancora! Voi potete ben essere mia.

— E così, pretendete abusare della mia situazione per possedermi di viva forza? Mi date da scegliere tra il disonore e un atto vergognoso? E pretendete amarmi!.... Non sentite dunque che avrei potuto ritornare a voi liberamente, se foste riuscito a risvegliare in me una passione che l'assenza aveva calmata, e che se cedessi alle vostre minacce vi disprezzerei?

— Voi! ritornare a me!... Sono quindici anni che mi avete dimenticato e che io mordo il freno nella solitudine in cui mi avete relegato. Ho aspettato abbastanza e non ho più tempo da aspettare... Credete dunque che io vi farò la corte? I vostri servi mi scaccerebbero se mi permettessi di presentarmi in casa vostra e gli agenti che mi cercano mi afferrerebbero per il collo, se circolassi per Parigi. E' un miracolo che essi non mi abbiano arrestato questa sera. Vi voglio, vi dico, e vi avrò.

— Siete proprio voi che mi parlate così - disse tristamente la signora Mornas - voi che per il passato mi giuravate di essere mio finchè vi sarebbe rimasto un soffio di vita... voi che mi avete ripetuto cento volte: „Checchè accada, dovunque io sia, dite una parola, fate un segno, e io accorrerò se avete bisogno di me... e mi troverete sempre pronto a morire per voi."

— Lo dicevo allora e lo avrei fatto; ma non prevedevo il trattamento che mi riservavate.

— E in che cosa potete lamentarvi di me? Vi ho abbandonato? Non ho fatto per voi tutto ciò che potevo fare?

— Ah! credete di esservi sdebitata verso di me perchè mi avete assicurato l'esistenza incaricandomi di amministrare una delle vostre terre a dieci leghe da Parigi? Ero vostro amante, voi avete fatto di me un guardacaccia.

— Siete stato voi che me lo avete chiesto...

— Perchè vi amavo abbastanza per sacrificarmi alla vostra ambizione. Devo ricordarvi la storia di noi due? Io ero il segretario di vostro padre, quando voi vi siete data a me. Egli ha avuto dei sospetti e mi ha scacciato. Io mi sono fatto operaio; voi mi volevate ancora bene e le nostre relazioni hanno continuato. Era il tempo in cui non temevate di darmi degli appuntamenti in quella capanna che avevo fatta mobiliare per ricevervi e dove, grazie alla complicità di una cameriera, voi passavate benissimo la notte fuori della casa paterna.

— Vi adoravo - mormorò la signora Mornas.

— No, vi piacevo, ecco tutto... ed è venuto un giorno in cui ho cessato di piacervi; allora avete pensato a maritarvi e a sbarazzarvi di me. Mi avete proposto di allontanarmi e di andare a vivere in fondo ai boschi, su di un fondo che avevate ereditato da vostra madre. Ho accettato, perchè mi avevate lasciato sperare che tutto non sarebbe finito tra di noi. Ero abbastanza pazzo per contare sulle vostre promesse; le avete mantenute?

— Non potevo mantenerle.

— Andiamo dunque! Non mi persuaderete mai che vi era più difficile d'ingannare la sorveglianza di vostro marito, che quella di vostro padre. Aspromonte non è tanto lontano, e il signor Mornas non ha mai messo i piedi in quel padiglione da caccia dove voi mi avete internato. Del resto, Parigi è grande e nessuno m'impediva di venirvi, se mi ci aveste chiamato. Dite dunque francamente la verità. Dite che avete preso un altro amante e che il passato vi annoiava.

— V'ingannate; non ho amato che voi.

— Perchè dunque non mi avete sposato? Io valevo più di quel magistrato che avete scelto: ero di nascita migliore e più intelligente di lui; e i miei errori di gioventù, non erano più gravi dei vostri. Ero povero e spostato, è vero; voi potevate rialzarmi, divenendo mia moglie. Avete preferito trattarmi come un lacchè che si mette alla porta. Mi avete gettato un pezzo di pane per comperare il mio silenzio, e avete creduto che io avrei taciuto per tema di perdere il mio salario!... Non avete indovinato che pazientavo perchè speravo sempre, e che alla fine la pazienza mi mancava! Ebbene, imparate a conoscermi. Venivo supplicando allora, adesso posso parlare da padrone, poichè voi siete in mio potere e niente mi arresterà.

— Chi vi dice che io non mi penta della risoluzione che ho presa per il passato? Non conoscevo niente della vita e credevo che le ferite del cuore si guarissero. Ho apprezzato in seguito ciò che valeva l'amore che avevo perduto. Era troppo tardi. Non ho mai osato chiedervi se volevate essere ancora mio...

(Continua)

assanatrice e bene intesa, e sono tanti bei sogni di miseria sparita, di gente senza tetto divenuta schiera di persone da leggenda, e sono tanti bei disegni di carità realizzati che turbinosamente e disordinatamente si affacciano alla mente del cronista: edifizi popolari, quartieri gratuiti per i poveri, ricoveri per i disoccupati, - una sequela di cose da fare, da rifare, da disfare, da trasformare, da rovesciare... Un mondo senza poveri o almeno senza miserabili. Ecco l'ideale da raggiungersi. E questo 24 agosto, in occasione del quale, ad ogni modo, furono destinate dal Comune 600 corone per sopperire ai bisogni più urgenti dei senza tetto, (non è molto, ma insomma!...) - questo giorno, diciamo, fa pensare a tante miserie e a tante sofferenze, e a tante umiliazioni e tante vergogne nascoste!... E sotto la sferza del sole ardente, frattanto, i facchini sbuffano, e muggiscono i buoi, e i cavalli scacciano le mosche, impazienti *Piff, paff, tric, trac*, vetri che si infrangono, mobili che si rompono. E' il rumore che si sente; è lo spettacolo che si vede. Ma i singhiozzi e le lagrime dei poveri non si sentono. „Ma il cor nessun lo vede" - cantava il poeta.

Le spese del Comune. Nell' ultima seduta della Delegazione municipale furono approvate le seguenti spese:

di cor. 150 per ristauro del muro di sostegno della strada che conduce alla località Brandesia in Guardiella; di cor. 16.34 per l'aumento d'una fiamma a gas nell'ufficio dell'Economato.

Le elezioni di Zara. Ci telegrafa il nostro corrispondente zaratino in data di ieri:

Stasera si compierono le elezioni del terzo corpo. I votanti furono 1801. A quasi unanimità riuscirono i dodici candidati proposti dal Comitato cittadino: Antissin, Bilesnich, avv. Ghiglianovich, Ivcovich, Kerstich, Medovich, Marussig, Pavich, Perlini, Stipcevich, comm. Trigari e Vuchich. Degli eletti, otto appartengono alle ville del territorio.

La città è festante, perchè i croati, che al principio della campagna elettorale pareva volessero conquistar la città, all'ultimo momento, memori della sconfitta patita nelle ultime elezioni, si astennero completamente.

Anche negli altri due corpi è certa la riuscita dei nostri candidati senza opposizione.

Elargizioni varie. In occasione della morte dell'amatissimo suo consorte, Angelo Ravasini, la vedova signora Maria Ravasini nata Gidoni ha versato all'Associazione dei commercianti cor. 200, a vantaggio del fondo pensioni dei custodi.

— Per onorare la memoria della defunta signora Anna Fritsch, madre del segretario generale del Lloyd, furono elargite dal comm. G. Janni, direttore commerciale del Lloyd, cor. 25 al Fondo giubileo degli impiegati lloydiani.

— Alla Guardia medica pervennero, per il dono di medaglie, dalla signora Maria Ravasini-Gidoni cor. 10, dal signor Oscar Ravasini cor. 10, dal signor Ettore Daveglia cor. 10, dalla signora Myrto P. Scaramangà cor. 10.

— All' Asilo «Albertinum» pervennero dalla signora Nelida de Steindl, cor. 100.

La situazione sanitaria in Egitto. Ci scrivono da Alessandria 19: Ieri, dopo otto giorni, avemmo un nuovo caso di peste nella persona di un indigeno trovato morto, *more solito*, nella propria abitazione; oggi siamo ritornati a zero e sotto cura non restano che due colpiti.

★ Da un rapporto redatto dal dott. Littlewood, veterinario-capo al servizio dello Stato, risulta che a tutt'oggi i casi di febbre aftosa in Egitto furono 2500 e la mortalità è minima quando le bestie siano isolate subito e curate.

I *fellah* (contadini) non occultano più gli animali colpiti, ma sono essi medesimi che corrono a denunziare i casi, affidandoli alle cure dei veterinari, così che è da ritenersi che, date le misure già prese e la buona volontà degli indigeni, si potrà soffocare sollecitamente questa rovinosissima epidemia.

La vendita del petrolio nei negozi di commestibili. La Delegazione municipale ha accolto l'istanza di parecchi venditori, accordando ancora per un anno, dal 1. agosto 1899, il permesso di vendere olii minerali nei negozi di commestibili.

Per i „senza tetto". Fu messo a disposizione dell'Esecutivo municipale l'importo di cor. 600 per sussidi in occasione degli sloggi del 24 agosto.

La banda cittadina sonerà questa sera in Piazza Grande, incominciando alle 7¼.

Canzonette. L'editore musicale sig. Schmidl ha pubblicato per pianoforte e canto tre nuove canzonette popolari triestine, parole di *Macieta*, musica di Aldo Aldini. S'intitolano: *L'anguria*, *El pessecan* e *La mia gatina*.

Congressi sociali. Domenica prossima, alle 10 ant., nella sala in via Torrente N. 16, avrà luogo un congresso generale del Consorzio dei pistori (sezione lavoranti), col seguente ordine del giorno: 1. Lettura del P. V. dell'antecedente adunanza. — 2. Sul riposo domenicale. — 3. Proposta in merito ad un orario fisso di 9 ore di lavoro notturno. — 4. Eventuali proposte.

Lavori pubblici all'asta. Per allogare l'impresa del lavoro di allargamento e prolungamento del molo d'Isola, verrà tenuta il 4 settembre presso la sezione tecnica del Governo marittimo un'asta pubblica mediante offerte per iscritto in diminuzione del prezzo fiscale di fiorini 9530.30 giusta il progetto, di cui si potrà prendere ispezione nelle ore d'ufficio della suddetta sezione tecnica.

I reclami del pubblico. Ne riceviamo alcuni a proposito della ragazzaglia che per molte ore del giorno infesta la via Paduina: sono grida, clamori, bestemmie, paroline... di quelle che non si trovano registrate nei vocabolari ad uso dei ragazzi. O rassegnarsi ad ascoltare o chiudere le finestre. Questo il dilemma al quale si trovano gli abitanti di quella via. E col caldo che fa è un dilemma atroce. Senza chiedere il solito „che fanno le guardie?", che i giornalisti oramai hanno gettato ai ferravecchi - scrive un assiduo - ricorderò semplicemente che lì a pochi passi c'è l'ispettorato di via Chiozza.

In mare. *Piroscafi del Lloyd.* — L'*Orion*, proveniente da Trieste, partì il 21 da Bahia per Santos. Il *Trieste*, proveniente da Trieste, arrivò a Yokohama il 20. Il *M. Valerie*, proveniente da Trieste e diretto a Kobe, partì il 22 da Bombay per Colombo.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto: i piroscafi del Lloyd „Arciduchessa Carlotta" da Venezia con 62 passeggeri, „Semiramis" con 35 passeggeri da Alessandria in contumacia al Lazzaretto di S. Bartolomeo, „Niobe" dalla Albania e Dalmazia, „Massimiliano" da Venezia con 312 passeggeri; i piroscafi a. u. „Carlo" da Venezia, „Boiana" da Obotti e Ragusa, „Gottfried Schenker" da Nuova York e Marsiglia con 2 passeggeri, „Nord" e „Godolphin" da New-castle on Tyne; i velieri italiani „Antonia" da Ancona, „Clotilde Solori" dalla Canea, il veliero montenegrino „Dulcignotto" da Dulcigno; e il veliero ottomano „Gloria" da S. Nicolò di Boiana.

★ Partirono: i piroscafi del Lloyd „Bohemia" per Brindisi e Alessandria, „Metcovich" per Metcovich e scali, „Poseidon" per le Indie, la China e il Giappone fino a Kobe; i piroscafi italiani „Solferino" per Genova, „Vasta" e „Guerrera" per Catania, „Bari" per Corfù; il piroscafo inglese „Rosario" per Hull; il piroscafo a. u. „Sebenico" per Sebenico e scali; e lo sconner ottomano „Aristidis" pel Pireo.

Il piccolo incendio a bordo del „Cleopatra". Il comando del „Cleopatra" ci comunica la seguente narrazione del piccolo incendio manifestatosi l'altra notte a bordo:

„Alle 3 ant. del 22 corr. a bordo del piroscafo „Cleopatra" vi erano, come sempre, due persone di guardia e precisamente a poppa il timoniere Giovanni Marinich e a prora il marinaio Giovanni Zollich. Ad un tratto il timoniere udì gridare da terra le precise parole: „Ohe del „Cleopatra"! fuoco è a prora!" Allora egli, senza rispondere alla guardia che da terra aveva dato l'allarme, corse precipitosamente a prora e chiese al marinaio ove fosse questo fuoco. Dallo stesso timoniere venne subito avvertito il sottufficiale guardiano di bordo Domenico Crussich, il quale, assieme ai due marinai di guardia, aperte le porte di ogni locale, trovò che nel lavatoio dell' equipaggio, vi era un poco di fumo prodotto da una maglia che bruciava. Allorquando la guardia di p. s. in compagnia della guardia lloydiana, salì a bordo, trovò tutto l'equipaggio in piedi vicino al lavatoio ed il fuoco già spento dal sottoufficiale di bordo Crussich, con un solo „bugliolo" di acqua".

E' morto ieri nel civico ospedale quello scalpellino, Giovanni Dusa, d'anni 62, che sere sono, nella propria abitazione in via Tiziano N. 2, era stato colpito da grave malore improvviso.

Uno scherzo dannoso e cretino. Due operai addetti alla tramvia, e cioè Giovanni Marz e Lodovico Königh, ieri mattina, alle 7 e mezzo, si erano recati con una botte ad attingere acqua al molo S. Carlo, ed all' uopo adoperavano una pompa munita di una manica lunga tre metri. Essi stavano appunto pompando l' acqua, quando s' avvicinò loro un tizio che dapprima si fermò a guardarli, ma poi, improvvisamente, e senza aprir bocca, trasse di tasca un coltello a serramanico e assestò un forte colpo alla manica, tagliandola nettamente in due pezzi. Un *ah!* di sorpresa uscì dalle labbra dei due lavoranti vedendo l' acqua scorrere fuori. Ma l'individuo, fatto lo scherzo, era fuggito; eglino però lo inseguirono e, raggiuntolo, lo consegnarono alle guardie. Condotto dinanzi l' ufficiale Krainer, dirigente l'ufficio di polizia marittima, il tizio si qualificò per Andrea Saulich, d' anni 23, da Decani, facchino, abitante a Santa Maria Madd. sup. N. 299. Tentò giustificarsi asserendo di essere stato ubbriaco. Fu scortato in via Tigor.

Il danno da lui cagionato ascende a 15 fiorini.

Disgraziato accidente a bordo. Circa 20 giorni fa, mentre il marinaio Giovanni Penso, di 21 anni, da Chioggia, era intento al proprio lavoro a bordo di un trabaccolo, a Lussingrande, gli cadde addosso il pennone di un albero, ciò che fece cadere anche lui stesso. Soccorso alla meglio dai suoi compagni rimase alcuni giorni a bordo, sempre ritenendo che i dolori ch'egli soffriva al costato sinistro fossero cosa da poco. Visto però che continuavano, decise di farsi trasportare a Trieste, dove col piroscafo lloydiano „Niobe" giunse qui ieri alle 6 pom. Si telefonò alla Guardia medica e il dottore d'ispezione gli riscontrò la frattura di alcune costole percui con la lettiga di bordo, lo fece trasportare all'ospedale.

Durante il lavoro. L'apprendista Francesco Marangoni, d'anni 16, abitante in via Vienna, ieri verso le 5 pom., accudendo al suo lavoro, riportò accidentalmente due ferite di taglio alla mano sinistra con recisione dei tendini.

Alla Guardia medica ottenne le necessarie cure.

Al Punto franco, ieri, dopo le 5 pom., il giornaliero Giuseppe Perinetich, di 28 anni, era intento al proprio lavoro caricando alcune casse, quando una di queste gli cadde addosso cagionandogli una profonda ferita al piede sinistro. Il Perinetich nondimeno continuò il suo lavoro, ma ieri sera, rincasando, si accorse che perdeva molto sangue, percui si recò all'Infermeria Treves, ove la ferita gli fu lavata e fasciata. Poi fu consigliato di ricorrere all'ospedale.

Strascichi d'un ferimento. Il bracciante Giuseppe Gabriensich, che la sera del 6 corr. era stato gravemente ferito di coltello nell'osteria „Ai tre mori" in via di Ghiacciera, ieri mattina uscì dall'ospedale civico ove era stato degente fino dalla sera del fatto.

Un occhio in pericolo. Ieri mattina alle otto, mentre la lavandaia Antonia Fonda, d'anni 38, abitante a San Giovanni N. 128, spaccava legna nella cucina di casa sua, una scheggia la colpì all'occhio sinistro e le si conficcò nella cornea. La poveretta dovette ricorrere alla Guardia medica dove la scheggia le fu estratta.

Ammalato sulla via. Ieri, verso le 5 pom., in Piazza delle Legna, il facchino Giacomo B., d' anni 36, cadde a terra, colto da improvviso malore. Telefonatosi alla Guardia medica, accorse il dottore d' ispezione, il quale constatò trattarsi d'epilessia e fece trasportare il sofferente all' ospedale.

Lesioni accidentali. Il cocchiere Giovanni Nicoluz, d'anni 19, abitante in via dell'Olmo, ieri mattina alle 8, riportò accidentalmente una ferita di taglio alla fronte.

Alla Guardia medica, dove ricorse, ottenne le cure necessarie.

Iermattina, verso le 11, Anna Giorgini stava pulendo un vetro quando questo le si spezzò fra le mani, cagionandole una ferita alla sinistra. All'infermeria Treves la donna ottenne i primi soccorsi; poi fu consigliata di recarsi all'ospedale.

All'ospedale. Quel fuochista del piroscafo italiano *Madonna di Pompei*, a nome Gaetano Grasso, di cui ieri narrammo il disgraziato accidente in seguito al quale ebbe a riportare alcune scottature alle mani e agli avambracci, dovette venir accolto ieri mattina nella settima divisione dermatologica del civico ospedale.

★ Fu pure accolto nel pio stabilimento il ragazzino Vittorio Miani che, lunedì scorso, cadendo, aveva riportato una frattura all'avambraccio sinistro.

Le baruffe. Elena Valentig, d'anni 30, abitante a Domio, ieri nel pomeriggio venne a diverbio con una persona che ella si riserva di nominare, e fu percossa in modo da dover ricorrere alla Guardia medica, dove le riscontrarono contusioni e lacerazioni alle braccia.

Il bracciante Giacomo Lack, d'anni 23, da Gropada, ieri mattina alle 11, in rissa con un suo compagno, ne uscì con la peggio, riportando lacerazioni e contusioni alla faccia, alle mani e alla gamba destra.

Dovette ricorrere alla Guardia medica per le cure opportune.

Ieri sera, alle 10 e mezzo, i braccianti Ferdinando M., d'anni 30, e Giovanni C., d'anni 22, dopo aver eseguito lo sgombero di un quartiere in via S. Francesco, vennero a diverbio fra loro per motivi d'interesse, e non tardarono a passare alle mani. Le guardie arrestarono i rissanti.

Pistori derubati. Ieri mattina alle 5 e mezzo venne arrestato il bracciante Federico C., d'anni 23, da Muggia, perchè sospetto autore del furto di f. 5, commesso a danno del pistore Mettyak abitante in via di Rena N. 1.

★ L'altra notte, in via delle Beccherie, venne arrestato Giuseppe F., d'anni 31, facchino, da Postumia, perchè sospetto di complicità nel furto di un orologio d'argento, con catenella, del valore di f. 16, commesso a danno del pistore Antonio Thaller in via Ghega N. 5.

Il Dr. EUGENIO VIDEUCICH
ha nuovamente ripreso le sue consultazioni (27143)
Corso N. 41
(dalle 10-1 e dalle 3-5).

LO STUDIO
dell'AVVOCATO
MICHELE TRUDEN
fu traslocato
in via Ponterosso N. 3 II p.
(sopra la libreria Dase). (27163)
(L'avvocato riceve dalle 10-12 m. e dalle 4-6 pom.)

La Calzoleria 27149
V. Repp
VENNE TRASLOCATA
in Corso N. 29
sopra il Negozio G. Bisori.

La Mutua Banca d'Assicurazioni
„SLAVIA"
Via Stadion 5, I. p., si ha traslocato con oggi in
Via Canale N. 7, I. piano.
dirimpetto la sagrestia della Chiesa di S. Antonio Nuovo. (27155)
Rappresentante **Enrico Gilberti**,

Gli avvocati
Dr. FRANCESCO SCHELLANDER
— e —
Dr. EDOARDO GHERSEL
hanno traslocato il loro studio
al secondo piano
della casa 27158
N. 33 in CORSO.

Doghe uso pavimento.
EDMONDO LORIA 27150
Piazza delle Poste - Via Molin piccolo N. 1

A Trieste
è stato ristaurato
e completamente rimesso a nuovo
l'Hôtel Garni
sito sulla Piazza Grande 27151
dal lato del Palazzo del Lloyd
Bagno in casa - Omnibus alla Stazione.

Incanti di cose mobili
che verranno tenuti li 24 Agosto d'ordine dell'i. r. Giud. d.le in affari civili in Trieste
10 a. Via del Bosco 16 - un cavallo baio.
10 a. Servola 151 - suppellettili.
10 a. Piazza Grande, Palazzo Modello - timbri ed oggetti di cancelleria.
10 a. via del Pesce 2 - suppellettili.
10 a. Barriera vecchia 8 — suppellettili.

Se fate REGALI
non dimenticate
l' Orificeria Triestina di
VITTORIO FEI
Via Malcanton N. 3 (tettoia).
Filiale via Barriera Vecchia N. 17

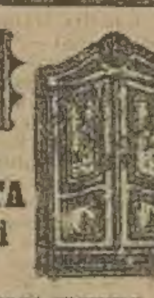
ESTRATTO DI TAMARINDO
POLVERE INSETTICIDA
di vero fior Crisantemo
Colori preparati a vernice e ad olio
Pennelli, stampi, ecc. ecc.
Tutto a prezzi modicissimi, si può avere nella
DROGHERIA C. BRUSINI
(Angolo) via Ponterosso via S. Nicolò

Abile Corrispondente
a perfetta conoscenza delle lingue tedesca ed italiana o francese, discreto contabile, **trova pronto collocamento** in una primaria casa d'esportazione di Budapest. Offerte corredate di copie d'attestati dirigerle sotto «**E. M. 7503**» a **Haasenstein & Vogler (Jaulus & C.), Budapest.** (27146)

L'UNICO LUOGO in cui a Trieste si possa bere la vera e genuina **Marsala Florio** e il rinomato **Vermouth** dei **F.lli Cora** di Torino **è la BIRRARIA**
in via Squero Nuovo N. 13
dove si smercia anche la rinomata **Birra Dreher** a soldi 28 il litro.

✖ ADOLFO SEISSER ✖
Oggi, domani e sabato
Stralcio totale
DI TUTTE LE (27162)
CRAVATTE.
✖ SOLO TRE GIORNI. ✖

(27015)
I. R. priv.
Cinto elastico
pneumatico, senza molla.
L'unico cinto veramente perfetto, che non si sente affatto, può portarsi giorno e notte senza il minimo inconveniente, sicchè l'ammalato non prova più alcun fastidio. Il **cinto pneumatico** si adatta a qualunque corporatura, ed è il solo che adempia sempre bene il suo scopo. Questo cinto è raccomandato da distinte capacità mediche e in uso nei più importanti ospedali d'Europa.
Prezzo: Per una parte f. 7
Doppio f. 10.
Nelle ordinazioni indicare la lunghezza del bacino, se si vuole il cinto semplice o doppio e la grandezza della sporgenza, per es. come un uovo di gallina, di oca, ecc. **Si cambia prontamente.**
Spedizione verso rivalsa o pagamento anticipato.
M. FEITH, VIENNA II Taborstrasse 11/B.

MOBILI

solidissimi
IN GRANDE SCELTA
a prezzi bassissimi
trovansi
PRESSO LA FABBRICA MOBILI
Ignazio Kron
TRIESTE (25580)
Via Cassa di risparmio.
Prezzi correnti illustrati a richiesta gratis e franco

POLIZZA UNIVERSALE
Valevole in tutti i paesi del mondo
Contro gli accidenti di viaggio **su tutti i mari e in tutti i paesi del mondo** compreso il soggiorno **in tutti i continenti** (polizza universale) o contro i soli **accidenti della navigazione** compresi i viaggi per terra che a questi si congiungono, si può contrarre una
Assicurazione contro gli accidenti
a buone condizioni e verso un piccolo premio presso le seguenti **Società** comprese nell'**Unione** per le **Assicurazioni contro gli accidenti del mare, dell'Europa Centrale.**
Erste Oesterreichische Allgemeine Unfall-Versicherungs-Gesellschaft in *Wien*,
Foncière, Pester Versicherungs-Anstalt in *Budapest*, (25100)
Internationale, Unfallversicherungs-Actien-Gesellschaft in *Wien*.
Frankfurter Transport-, Unfall- und Glas-Versicherungs-Actien-Gesellschaft in *Frankfurt a. M.*,
Friedrich-Wilhelm. Preussische Lebens- und Garantie-Versicherungs-Actien-Gesellschaft in *Berlin*,
Kölnische Unfall-Versicherungs-Actien-Gesellschaft in *Köln*,
Magdeburger Lebens-Versicherungs-Gesellschaft in *Magdeburg*.
Nordstern. Unfall- und Alters-Versicherungs-Actien-Gesellschaft in *Berlin*,
Oberrheinische Versicherungs-Gesellschaft in *Mannheim*,
Rhennania, Versicherungs-Actien-Gesellschaft in *Köln*,
Teutonia, Allgemeine Renten-, Capital- und Lebens-Versicherungsbank in *Leipzig*,
Thuringia, Versicherungs-Gesellschaft in *Erfurt*,
Vaterländische Lebens-Versicherungs-Actien-Gesellschaft in *Elberfeld*,
Victoria zu Berlin, Allgemeine Versicherungs-Actien-Gesellschaft in *Berlin*,
Wilhelma in Magdeburg, Allgemeine Versicherungs-Actien-Gesellschaft in *Magdeburg*,
Compagnie Belge, d'Assurances Générales sur la vie in *Brüssel*,
Eerste Nederlandsche Verzekering-Maatschappij, *Haag*.
Rossija, Versicherungs-Gesellschaft in *St. Petersburg*,
Royale Belge, Société Anonyme d'Assurances sur la vie et contre les Accidents in *Brüssel*,
Schweizerische Unfall-Versicherungs-Actien-Gesellschaft in *Winterthur*.
Assicurazione contro gli accidenti dei viaggi di mare.

24 agosto 1899

Cadute. Il campagnolo Giovanni Biecher, d'anni 66, abitante in Santa Maria Madd. sup., ieri, verso le 5 pom., cadendo da un carro, riportò alcune contusioni al costato sinistro.

La sartina Virginia B., d'anni 22, abitante in via S. Michele, ieri, poco dopo il mezzodì, cadde in modo da riportare una lussazione all'omero destro.

Il fanciulletto di 5 anni Romano Canelutti, ieri, verso le 6 pom., nella propria abitazione in via Santi Martiri, cadde e riportò una ferita alla fronte.

Ottennero le debite cure alla Guardia medica.

Eccedenti e schiamazzatori. Ieri mattina alle 6.15, in Corso venne arrestato il bracciante Luigi S., d'anni 22, da Trieste, perchè commetteva gravi eccessi.

L'altra notte in via del Solitario, venne arrestato il pistore Giuseppe C., d'anni 20, da Trieste, perchè con canti e schiamazzi turbava la quiete notturna.

Minutaglia. Ieri notte, al passeggio di S. Andrea, le guardie di p. s. trovarono il marinaio Antonio Marcovich di anni 47, che tranquillamente dormiva su una panca. Essendo egli privo d'imbarco e di mezzi di sussistenza fu arrestato e condotto in via Tigor.

Venne arrestato ieri il facchino Rodolfo V., d'anni 52, da Lubiana, perchè non era in grado di pagare lo scotto fatto nell'osteria delle „Sardelle" in via dei Capitelli.

★ L'insegna di quell'osteria di via delle Beccherie nella quale avvenne l'arresto, da noi riferito lunedì scorso, del meccanico Giovanni P. il quale non voleva pagare lo scotto è „Alla Città di Pirano" e non „Alla città di Parenzo."

Lotto. Estrazione del 23 corr.

Bruna	19	74	79	71	72
Innsbruck	21	1	62	68	44

Corrispondenza aperta. *Ignoranti.* In caso di malattia contagiosa. 1) Sì; il seppellimento si fa anche prima delle 48 ore. — 2) E' un prodotto a sè; in italiano si dice semolino oppure semolella, tritello, cruschello.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 21.2, ore 2 pom. 25.6 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 766.2 — Oggi: Alta marea 11.6 ant., 11.36 pom. Bassa marea 4.51 ant., 5.25 pom.

Ogni giorno una. Tra fidanzati. — Che felicità sarà per me essere la confidente di tutti i vostri fastidi e di tutti i vostri dolori!

— Ma, mia cara, io non ne ho.

— Sì, ma quando saremo sposati ne avrete.

Borse e Mercati

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 23. Agosto. — La Borsa di Berlino chiude debole: Credit 239.60, Rubli 216.60, Rendita italiana 92.75. (La Chiusa precedente notava: 241.10, 216.40, 92.75). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 107.71, Rendita, 99.32, Merid. 724.—, Mediterranea 553 —. (La chiusa precedente segnava: 107.88, 99.72, 722.50. 554 —). Parigi: Apertura dell'Italiana. 92.05, poi —.— e —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 100. —, Italiana 92.05, Spagnuola 59.80, Banche ottomane 568 —, Lotti turchi 125.—, (La chiusa precedente notava: 99.90, 92.15, 59.72, 567.—, 124.—).

Qui Rendita italiana da 94.30 a 94.65, Credit da 383.— a 384.—.

Listino. Napoleoni 9.55— a 9.56 -, Zecchini —.— a —.—, Lire sterline 12.01 a 12.04, Londra 120.55 a 120.80, Francia 47.70 a 47.85, Italia 44.30 a 44.45. Banconote italiane 44.30 a 44.45, Germania 58.80 a 59.— Banconote germaniche 58.85 a 59.—, Rendita austriaca in carta 100.— a 100.30, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone 100.— a 100 ¹/₈, Credit 384.— a 385 —, Italiana 91.⁵/₈ a 91.⁷/₈, Lotti turchi di ¹/₃ a 61.50, Serbi 35.— a 36.—, Serbi nuovi —.— a —.—, Croce Rossa italiana —.— a —.—.

Parigi 23. (Diretto-Urgente) Chiusa Rendita francese 3% 100.—, Rendita italiana 5% 92.05, Rendita spagnuola esterna 59.80, Azioni Banca ottomana 568.—.

Parigi 23. Chiusa. Ferrate austriache —.—, Lombarde —.—, Rendita turca nuova 23.70, Cambio Londra 252.50, Egiziane 108.20, Rendita austriaca in oro 101.70, Rendita ungherese in oro 4% 100.50, Länderbank —.—, Lotti turchi 125.—, Banca di Parigi 1033 Azioni Meridionali italiane 675.—. fermo

Londra 23 (Cambi Chiusa). Consolidati 106.¹/₁₆, Lombardi 6⁵/₈, Argento 27⁷/₁₆. Rend. spagnuola 59¹/₈, Rendita italiana 91¹/₈. Rendita austr. in oro —.—, Cambio su Vienna —.— Sconto di piazza 3¹/₂, Introiti della Banca —.—, ferma

Londra 23. (Cambi Chiusa) Prestito greco 2% 1884 41.75, Consolidati 45.75.

Francoforte 23. (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 239.60, Ferrate dello stato —.—, Lombarde 33.25, Rendita ungherese in Corone —.—, Alpine —.—, Rendita austriaca oro —.—, Bankverein —.—. calma

Caffè. Amburgo 23. (Chiusa) Santos good average per settem. 26.75, per dicem. 27.50, per marzo 28.—, per maggio 28.50. danaro.

Amburgo 23. Rio ordinario loco 26—28, reale loco 29—31, buono loco 32—34.

Nuova York 23. Apertura. Rio per consegne future, 5 in ribasso, sostenuto invar.o.

Cotoni. Liverpool 23. — Mercato calmo Tenders in Dochets 900 Vendite 4000 compresi affari consegna. Importazione 3000. Merce americana a consegna da qualunque porto L.MC. Agosto 3.⁴⁶/₆₄. Agosto-Settembre 3³³/₆₄, Settembre-Ottobre 3³¹/₆₄, Ottobre-Novembre 3²⁸/₆₄, Novembre-Dicembre 3.²⁴/₆₄, Dicembre-Genn. 3.²⁴/₆₄, Gennaio-Febbraio 3.²⁴/₆₄, Febbraio-Marzo 3.²⁵/₆₄, Marzo-Aprile 3²⁵/₆₄, Aprile-Maggio 3.²⁶/₆₄, Maggio-giugno 3.²⁷/₆₄.

Cereali. Londra 23. Avena Azow loco —.— —.—, Orzo Azow loco 18.50 a —.—, Segala Azow loco —.— a —. Frumento Azow Ghirka per 75 chilogr. (eguale 1 ettolitro) loco 23.— a 30.50, Formentone Danubio Foxani Rumen. loco 19.— —.—, Frumento California 29.50 a —.—. Arrivati alle coste d'Inghilterra 3 carichi, dei quali 2 offerti

Metalli. Londra 23. (Diretto). Stagno Streis a sc. 142⁵/₈. Rame Chile Bars good ordinary brands L.st. 75⁷/₈.

Petrolio. Brema 23. Loco 7.05

Anversa 23. Loco 19.—. calmo

Olio. Napoli 23. Gallipoli contanti 83.52, per agosto 84.02, per consegne future 86.55. Gioia contanti 83.41, per agosto 83.80, per consegne future 84.34.

Parigi 23. Ravizzone per mese corrente 52.—, per settembre 52.25, decembre-gennaio 52.50, genn.-apr. 53.75. calmo

Segala. Parigi 23. Mese corrente 13.75, p. settembre 13.75, settem.-decembre 13.90, novem.-febbr. 14.15. calma

Frumento. Parigi 23. Mese corr.te 19.70, per settembre 20.—, settem.-decem. 20.30, nov.-febbr. 20.65. staz.a

Farina. Parigi 23. Dodici Marche. M. corrente 42.45, per settembre 42.45, per settembre-decembre 42.65, Fleurs de Paris per 100 k. per nov.-febbr. 27.90. calmo

Spirito. Parigi 23. Mese corrente 46.75, p. settembre 42.50, p. dicembre-gennaio 39.—, p. genn.-apr. 38.— calmo

Berlino 23. Loco 43.70.

Zucchero. Parigi 23. Greggio 90° brutto 32.50—, greggio oltre 90° brutto 34.— calmo, bianco per mese corrente 39.75—, per settem. 31.37¹/₂, staz.o, ottob.-genn. 30.— per gennaio-aprile 30.62¹/₂, Raffinato 106.50 a 107.—.

Amburgo 23. (Chiusa). Per agosto 10.30, per settem. 10.20, ottob. 9.70, decem. 9.57. sost.o

Londra 23. Java a sc. 12.3— Rape greggio a scell. 10.¹/₄. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 23 agosto 1899, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a			
3			
6			
9	Cleopatra	30-8	Scaricazione
12 a	Picrino	24-8	Caricazione
12 b	Sapho	25-8	»
13 a	S. Giusto	24-8	»
13 b			
14	Vindobona	28-8	Scaricazione
17	Romania	25-8	»
21	Imperator	28-8	»
22	Roma germ.	26-8	Caricazione
24	G. Schenker	30-8	Scaricazione
Molo I	M. di Pompei	24-8	Caricazione
»			
Molo II			
»			

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo"
Redattore Responsabile Augusto Rocco
Trieste

COMUNICATI.*)

RINGRAZIAMENTO.

A tutti quelli della popolazione di Umago, i quali col loro pronto e generoso soccorso contribuirono a rendere meno grave la disgrazia, successa li 19 del corrente mese nel suo Caricatore col franamento della catasta di legna, porge le più sentite azioni di grazie

LA FAMIGLIA

27154 **de Franceschi da Seghetto**

Dichiaro di ritirare spontaneamente tutte le espressioni offensive usate verso il signor **Francesco Potocnik**, trattore in Trieste, addì 8 m. c. ed affermo in modo solenne che il signor Potocnik non mi diede il benchè minimo motivo di poter rinfacciargli una qualche azione disonesta.

Trieste, li 23 agosto 1899.

27170 ***S. A.***

*) La Redazione si dichiara estranea, tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. — Gl' indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi ragazzo barbiere. Indirizzo al Piccolo. 9066

Ricercasi prontamente capacissima lavorante sarta uomo. Indirizzo Piccolo. 1174

Ricercasi macchinista brava in commissione. Via Maurizio N. 9, III piano. 1178

Ricercasi mezzo lavorante tappezziere. Indirizzo al Piccolo. 1169

Cercasi ragazzo anni 14—15 per birraria paga fiorini 5 mensili. Indirizzo Piccolo. 1171

Ricercasi portinaio senza figli con buoni attestati. Agenzia Barriera vecchia 4. 22

Ricercasi ragazzo d'anni 14, con paga. Libreria Barriera vecchia 20. 1184

Ricercasi prontamente giovinotto per latteria. Indirizzo Piccolo. 1128

Ricercansi via San Vito 20, marito e moglie per attendere portone e giardino, con piccola paga. 1127

Ricercasi brava ragazza o donna giovane, che sappia ben cucinare, stabile od a giornata. Indirizzo Piccolo. 1165

Ricercasi donna di servizio per tutto giorno. Indirizzo Piccolo. 1155

Ricercasi saldacontista con conoscenza corrispondenza tedesca. Offerte Piccolo sub «Provetto». 1079

Si ricerca prontamente magazziniere abile nel ramo Liquori (Bottiglierie) persona onesta, non ammogliato con certificato di aver servito come magazziniere presso qualche altra fabbrica di liquori e che oltre la lingua italiana conosca anche la serbo-croata. Offerte sub «Magazziniere» al Piccolo. 1025

Uomo cerca famiglia, cuoco, cocchiere, qui o fuori; non esigente. Indirizzo Piccolo. 958

Ragazzo ricercasi per manifatture. Indirizzo al Piccolo. 1000

Ragazza cucitrice sarta e bianco, uso famiglia, ricercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 1152

Giovane onesto conosce italiano, tedesco, poco slavo, cerca posto magazzino, deposito od altro. Indirizzo sub «Deposito» Piccolo. 1141

Giovane regnicolo intelligente offresi quale riscuotitore od altro miti pretese, buone referenze. Offerte Piccolo sub «1000». 1120

Corrispondenza, conversazione italiana-tedesca, tutte materie Reali inferiori insegna Gmeinböck, Mercato vecchio 8. 1191

Signorina pratica lavori scrittoio, contabilità, conoscenza italiano, tedesco, francese, bella calligrafia, ricercasi subito. Offerte al Piccolo sub «Contabilità e Corrispondenza». 1186

Agente di commercio, età 36 anni, con 20 anni di pratica, cerca posto. Offresi quale viaggiatore, tenitore di libri, magazziniere, corrispondente tedesco-croato-sloveno, intendesi qualsiasi ramo commercio. Le offerte dirigansi al Piccolo sub «Repräsentationsfähig». 1148

†

CORRADO DANELON

Capitano del Lloyd Aust. in pensione
Cavaliere della Corona d'Italia,

cessava di vivere stamane, dopo lunghe sofferenze.

La consorte **Adele de Valentinis**, la sorella **Elena Amoroso**, i nipoti ed i cognati ne dànno, dolentissimi, il triste annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo domani 24 Agosto alle ore 5 pomerid.

PARENZO, 23 Agosto 1899. (27157)

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Ringraziamento

La sottoscritta, profondamente commossa per le attestazioni di stima ed affetto prodigatele da ogni parte nell'occasione del decesso dell'amato suo

CAPO

porge, con questo mezzo a tutti i più caldi ringraziamenti.

Si sente poi in ispecial modo obbligata di tributare pubblicamente le più vive grazie al locale Spettabile Municipio ed a tutte quelle gentili e pietose persone, che vollero onorare l'amato defunto, coll'accompagnarne la salma all'estrema dimora.

CHERSO, 22 Agosto 1899.

27156 **Famiglia del fu ANTONIO ZADRO.**

Praticante con bella calligrafia, conoscenza del tedesco, ricercasi. Offerte sub «Diligente» Piccolo. 1140

Praticante per scrittoio, con bella calligrafia, ricercasi. Offerte Piccolo. 1062

Persona seria con referenze primarie offresi quale amministratore dirigente per aziende agricole sia per l'Istria o Dalmazia. Occorrendo può fornire cauzione. Gentili offerte sub «Agricolo 100» al Piccolo. 1032

Primaria casa di commercio cerca impiegato da assumersi anche prontamente. Richiedesi cognizione perfetta della corrispondenza tedesca ed italiana, nonchè dei vari lavori di scrittoio. Offerte non anonime «Cassetta postale 588». 846

ISTRUZIONE

Signorina toscana darebbe lezioni d'italiano a mite prezzo. Indirizzo al Piccolo. 1122

Studente VI reale tedesca impartisce lezioni, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 935

Velocipede Lezioni impartisce Giuseppe Egger, nel proprio salone, piazza Caserma. 4046

AFFITTANZE

Ricercansi stanze vuote comodo cucina. Rivolgersi Agenzia Barriera vecchia 4. 20

Ricercasi **prontamente bella stanza ammobiliata. Offerte da dirigersi al Piccolo sotto «Dottore».** 1116

Affittansi campagna, posizione amenissima, quartieri due stanze, camerino, cucina, una stanza, camerino, cucina. Indirizzo Piccolo. 4685

Affittasi bella stanza ammobiliata a distinto signore. Via Carradori 10. 1179

Affittasi camera e camerino ammobiliati. Via Forni 6, II piano. 1118

Affittansi due stanze ammobiliate o vuote. Piazza Borsa 8, porta 7. 1151

Affittasi stanza ammobiliata ingresso libero. Via Nuova 39, IV. 1188

Affittasi stanza vuota oppure ammobiliata, via S. Nicolò 21, III. 1170

Affittasi stanza bellissima due finestre. Piazza Santa Caterina 2, III. 1149

Affittasi una, due stanze vuote, ammobiliate. S. Nicolò 17, I, sinistra. 1157

Affittasi stanza ammobiliata, grande. S. Lazzaro 6, II, destra. 1153

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero, Barriera 25, II, porta 12. 1159

Affittasi stanza elegantemente ammobiliata. Corso N. 7, porta 13. 1161

Affittasi prontamente stanza vuota due finestre, persona civile. Indirizzo Piccolo. 1138

Affittansi prontamente camere vuote, comodo cucina. Indirizzo al Piccolo. 1142

Affittansi prontamente due camere, comodo cucina ed acqua. Indirizzo Piccolo. 1143

Affittasi stanza grande, ingresso libero. Indirizzo giornale. 1192

Affittasi bella stanza ammobiliata, parchettata, ingresso libero. Via Nuova 18, p. III. 9070

Affittasi tutto il pianoterra, anche frazionato, dello stabile 8 via Caserma. Presso Michele Polacco. 1182

Affittansi 2 camere ingresso libero, con e senza mobili. Corso 37, III p. 1189

Affittasi stanza ammobiliata, desiderando costo. Piazza Borsa 6, porta 11. 9068

Affittasi cameretta chiara, ammobiliata, fior. 6. Via Sebastiano, dalla piumista. 1133

Affittasi stanza vuota, 6, prontamente. Via Tiziano N. 1. 1073

Affittasi quartiere 3 stanze ed accessori. San Lazzaro 6, portinaio. 1076

Affittasi camera elegantemente ammobiliata presso distinta famiglia. Indirizzo al Piccolo. 1068

Affittasi quartiere 3 camere cucina, pianoterra, casa nuova, in campagna. Indirizzo Piccolo. 1055

Affittansi stanze ammobiliate e vuote con ingresso libero. Via Carradori 7, piano primo. 1020

Affittasi stanza vuota, ingresso libero, I piano. Via Fonderia N. 1. 781

Affittansi una o due stanze vuote, posizione centrica, presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 788

D'affittarsi quartiere quattro camere, camerino e cucina. Via Acquedotto N. 43, angolo via Ireneo. 985

D'affittare 2 camere e cucina, f. 130. Farneto prolungato N. 469, I piano. 1134

D'affittare una stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Legna N. 2, I p., rimpetto Moncenisio. 1146

D'affittare camera e cucina in campagna Indirizzo al Piccolo. 1127

D'affittare stanza vuota, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 1175

D'affittare stanza grande, vuota, comodo cucina, acqua. Artisti 6, IV. 1173

D'affittare una stanza ammobiliata via Torrente N. 32, II piano. 1153

D'affittare a Barcola alla marina quartieri ombreggiati. Rivolgersi dal pistore. 1126

Per distinti coniugi, oppure due amici, affittasi centro, stanza due letti, stanzino attiguo elegantemente ammobiliato, e stanza di un letto. Indirizzo Piccolo. 1119

Stabile nuova costruzione 7 locali, cantina, acqua, 100 klafter giardino, splendida vista, vendo fiorini 9000, altro 14 locali, giardino, fondo fabbricare, prezzo f. 9500, altro fondo 180 klafter a fior. 9. Ierschan, caffè Miramar, Telefono 748. 1125

Stanza ammobiliata affittasi. Via San Giovanni 7, II, ingresso libero. 1180

Stanza ammobiliata affittasi 7 fiorini, ingresso libero. Via Pozzo Bianco N. 1, porta 10. 1162

Stanze ammobiliate da affittare, una ingresso libero. Romagna 20, II, destra. 1190

Stanza ammobiliata, vista al mare, affittasi. Piazza Negozianti 1, IV. 9065

Stanzetta vuota d'affittare. Via Foscolo 6 B, pianoterra destra. 1147

Uno o due signori trovano prontamente stanza bene ammobiliata, vicinanza posta, stazione. Indirizzo Piccolo. 1163

Prontamente affittasi stanza ammobiliata. Via Sanità 16, I. 1136

Gretta affittansi 3 camere, camerino, cucina, camera, cucina. Indirizzo Piccolo. 9069

Elegantissima stanza ammobigliata affittasi prontamente. S. Nicolò 1, III p. 9067

3 Quartieri 3 camere, camerino, cucina, cantina, casa nuova, Roiano. Rivolgersi casetta rossa Roiano. 1099

Distinta famiglia affitta stanze, una ingresso libero, parchettate, bene ammobiliate, stufa, costo. Commerciale 10, I p., sinistra. 1041

Casa nuova via Rossetti N. P. 683, da affittare 3 camere, cucina e 4 camere con poggiuolo. Rivolgersi dal portinaio. 963

Ancora 2 elegantissimi quartieri di tre camere, camerino, cucina e cantina, acqua, gas, affittansi prezzi miti. Acquedotto prolungato. Rivolgersi Acque 1, I piano. 944

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Lampade a gas ricercansi. Offerte al Piccolo sub «Lampade». 1160

Ricercasi parte di chiusura per scrittoio. Offerte A. Paulin, via Rossetti 3 A. 1185

Ricercansi sei sedie moderne stanza pranzo. Offerte «Sedie» al giornale. 1164

Acquisterebbesi giuoco rollina, usato. Indirizzo Piccolo. 1156

Compransi carro a quattro ruote, pesa, scrittoio. Indirizzo al Piccolo. 1140

Vendesi un bellissimo, grande cane da guardia, razza inglese. Indirizzo Piccolo. 1044

Vendonsi Casse forti, pulti, copialettere, lume da salon, letto completo, bagno zinco con spina. Via Torrente, Teatro Armonia. Bussolini. 1069

Vendesi magnifica tavola pranzo, moderna. Via Chiozza 7, III piano. 1168

Vendonsi coltrinaggi damasco gialli, buono stato, fiorini 60. Indirizzo Piccolo. 1132

Vendesi bottega frutta, erbaggi, pane, vino, birra. Via Giulia 60. 1135

Vendonsi botti da vino, in buono stato, da litri 30 a 750, come pure tini da 10 a 32 ettolitri, a prezzi convenienti. Indirizzo Piccolo. 1137

Fondi con case e giardino, tese 1000, città, vendonsi prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 1123

Portoni, vetrate, scuri, finestre, vetrine, erte, ferriate vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1016

Tavolino lavoro, nuovo, altri oggetti, vendonsi prezzo mite. Via Acquedotto 35, III, porta 12. Dalle 4 alle 8 pom. 1139

Suste da letto, due nuove, tutte ferro, vendonsi occasione. Portinaio via Fontanone 13. 1144

Buonissima bicicletta Stiria vendesi a modico prezzo. Indirizzo al Piccolo. 1172

Singer garantita cinque anni, prezzo occasione. Meccanico San Lazzaro 6. 429

Diverse osterie da vendere e birrarie. Rivolgersi trattoria Colosseo, Ponterosso, Babini. 1154

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Fu smarrito anello di matrimonio con iniziali, portandolo al Piccolo generosa mancia. 1121

Pappagallo fuggito. Mancia portandolo via Nuova 11, III piano, destra. 1090

Smarrito un libretto lungo per uso annotazioni di cifre. Trovatore pregato portarlo Piccolo. 1145

DIVERSI

Beata desidero parlarle sono solo compenso spese parto lunedì nella sua vicinanza eventualmente scrivetemi subito vero preciso suo indirizzo. 1117

Mite. Ricevuto; raramente ho avuto il bene di sentire così belle parole da te, ciò mi rende felice, credimelo. Ricordo benissimo il penultimo del 12, è tutto vero persuaditi. Spero ci vedremo domenica sera tardi, credo però dover ripartire subito causa malattia indiretta. Ansiosamente attendo il momento di riabbracciarti, tesoro. 1129

Trieste. Onde evitare equivoco desidero indicazione di qualche villaggio oppure data importante. Milano. 1130

In attesa giorno più lieto, un pensiero, un affettuoso saluto dall'antipatica. Amalia!! 1131

Pina. Ti verrà detto dove andavi dare le tue confidenze pensa il 24, non desiderare la tua venuta ti verrà detto tutto. Luigi Vittoria 18, 19, 21. 1192

O. D. Ritira lettera solito indirizzo. Cattiva. T'amo sempre. M. G. 1183

75. L'essere quest'oggi privo di tue nuove mi addolora molto attendo con ansia una risposta evasiva. Vogliami bene quanto te ne voglio io. Addio. 1181

Giovanotti di famiglie civili con buona posizione cercano serio sensale matrimonio. Offerte sub «Serietà 20» posta restante. 955

Amministratore. Impiegato i. r. in pensione, assumerebbe ancora qualche casa. Indirizzo Piccolo. 4321

Ricercansi su Stabili città, prima intavolazione 10000 4 1/4 rendita 2100, 5500 4 1/2 rende 1300. In seconda: 6000 dopo 15000 5 1/2 rende 1800; 6000 dopo 14000 6 rende 2675; 6000 dopo 20100 6 rende 3150. Vendonsi ville 4000, 4500, 12000, 18000, 22000. Stabili città rendita 5700, 49000; 5097, 70000; 1700, 17500; 1468, 18000; 711, 7100. Michele Polacco, Caffè Adriatico. Compra Vendite Stabili. Intavolazioni permute Case ville, campagna fondi. 969

Direttore d'una primaria e rinomata azienda in ferramenta, articoli minuti e coloniali in Carintia, cerca socio capitalista con almeno 20 mila fiorini, per acquistare l'azienda. Offerte al Piccolo sub «Glänzende Existenz». 1148

Socio di lavoro azienda bene avviata ricercasi. Indirizzo al Piccolo. 1166

Socio di lavoro con modesto capitale per grande azienda commerciale ricercasi. Offerte sub «Collaboratore» al Piccolo. 1167

Ginnasio privato Scholz, Graz, Grazbach, angolo Maigasse, diritto di pubblicità, eccellente convitto, casa propria, sana, sorveglianza coscienziosa, ottimi successi, prezzi discreti; sostituita la casa paterna. Convitto aperto nelle vacanze; preparasi esami riparazione e ammissione. Dal 1. agosto, corso preparatorio per esame ammissione alle scuole medie. 1894

Ricercansi cameriera, cuoca, Weinlung primario Hôtel, nonchè cuoche, cameriere serve private, veramente raccomandabili. Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. 1176

Verificazione cartelle con senza Lotteria, tassa 5 soldi soltanto. Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio. 25041

Si avvertono i P. T. avventori che la specialità cartoline Fonda, Corso 37, pienamente fornita si è traslocata al Corso N. 2. 1194

90 soldi costa la riparazione con garanzia di qualunque orologio tascabile (se riparabile). Barriera vecchia 31. 1193

Zannoni Arturo eseguisce accordature, riparazioni di pianoforti. Traslocatosi via S. Lazzaro 2, II. Recapito Stabilimento musicale Schmidl. 1187

Esposizione mobili insuperabili per solidità ed eleganza. Grandiosa scelta stanze matrimoniali e pranzo opache a prezzi vantaggiosissimi. Pregasi osservare bene indirizzo. Palazzo Diana, piazza S. Giovanni, Dalla Torre. Tabella Esposizione. 943

Interessante. Comperate ogni qualità cesti, scope, spazzole, prezzi bassissimi. Via Campanile 9. 1124

Da vendere macchine da cucire Singer f. 35, con garanzia. Riparazioni a prezzi mitissimi. Piazza S. Giovanni, Bednar. 179

Chi ha bisogno di riparazioni della macchina da cucire, rivolgasi al meccanico Bednar, piazza S. Giovanni N. 5. 180

La primaria Impresa di Trasporti mobili e Spedizioni Exner, Squero nuovo 7, telefono 847, fondata nell'anno 1875, assume trasporti di mobili in città da domicilio a domicilio, per dintorni e per tutte le città dell'interno ed estero mediante propri vagoni di nuovissimo sistema, prende nei propri depositi in custodia completi appartamenti di mobili, effetti singoli, bagagli, assume pure spedizioni d'ogni genere per qualsiasi destinazione, imballaggi d'ogni specie, ritiri e consegne a domicilio, di bagagli a merci, il tutto a prezzi ridottissimi. 706

Capelli grigi acquistano colore biondo oscuro con la rinomata tintura del farmacista G. B. Cibey, Lussinpiccolo. Deposito nelle farmacie Serravallo, Zanetti. Prezzo fiorini Uno. 4140

Madri. Onde evitare le facili affezioni della gola ai bambini, usate dare per precauzione le premiate Pastiglie Prendini. 4045

Preservativi francesi dozzina fior. 1, 2, 3, 4. Spedizione segreta. Cataloghi gratis. Wohl, Trieste, piazza Borsa 4. 8893

MARSALA

genuina e salutare trovasi sempre SOLTANTO da

(27159) **N. GIANNOPULO**

Angolo S. Nicolò e Ponterosso

MOBILI

INSUPERABILI PER QUALITÀ E BUON PREZZO

Gugl.mo Brod & C.o

TRIESTE 26252

Angolo Via e Piazza S. Giovanni

La BIRRA PILSEN

della nuova e già rinomata

Fabbrica Consorziale in Pilsen

si smercia a **Trieste**, presso

l'Hôtel Delorme
l'Hôtel de la Ville
Restaurant „Giardinetto"
Restaurant „Nazionale"
Trattoria „Adriatico"

e. ecc., e nei principali **negozi di commestibili.**

RAPPRESENTANZA E DEPOSITO

presso 27011

GIUSEPPE VIVANTE

Via S. Lazzaro N. 14 - Telef. N. 687